

Mensile di informazione  
dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato

**OBIETTIVO** professionalità

## **Credito e contributi**

Bond dei territori:  
quando il credito costa poco

## **Credito e contributi**

Tabella tassi - Settembre 2007

## **Ambiente e sicurezza**

Arriva il testo unico alla sicurezza

## **Ambiente e sicurezza**

Marchatura CE serramenti

# Chi farà volare Malpensa?

HELP!

**artigiani oggi****EDITORIALE**

Malpensa: l'aeroporto che non fa volare l'economia \_\_\_\_\_ 3

**IN PRIMO PIANO**

Theobroma, la dolce Carola vi conquisterà \_\_\_\_\_ 4

**VETRINA**

Le nostre imprese alla Fiera Città di Varese 2007 \_\_\_\_\_ 30

**CONVENZIONI CHE CONVENGONO**

Convenzione Associazione Artigiani - Mondadori \_\_\_\_\_ 31

**obiettivo professionalità****SCADENZIARIO**

Le scadenze di Ottobre 2007 \_\_\_\_\_ 6

**FISCALE**

Valore normale dei fabbricati. Nuovi criteri di calcolo \_\_\_\_\_ 9

Inversione contabile. Ampliate le applicazioni \_\_\_\_\_ 9

**AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

Malattia di breve durata. L'apprendistato non si proroga \_\_\_\_\_ 10

Denuncia tardiva di malattia professionale. Confermate le sanzioni \_\_\_\_\_ 10

Trasferimento di azienda. Cambia il contratto \_\_\_\_\_ 13

Sconti autotrasporto. L'Inail rivede le percentuali \_\_\_\_\_ 14

Agricoli. Conseguenze penali in caso \_\_\_\_\_ 15

di omesso versamento dei contributi \_\_\_\_\_ 15

Adempimenti fiscali \_\_\_\_\_ 15

Apprendistato. Ripartizione dei contributi \_\_\_\_\_ 16

Soggetti con handicap grave. Congedo anche al coniuge convivente \_\_\_\_\_ 17

**WELFARE**

Pensioni più "ricche" con la quattordicesima \_\_\_\_\_ 21

Artigiani. Maestri di solidarietà \_\_\_\_\_ 22

**AMBIENTE E SICUREZZA**

Lavanderie. Scatta l'ora del Piano Gestione Solventi \_\_\_\_\_ 23

Tesserino di riconoscimento per tutti \_\_\_\_\_ 25

**SETTORI D'IMPRESA**

Alimentarti. Qualità in vetrina \_\_\_\_\_ 24

**in evidenza****ASSUNZIONI.** Al via le assunzioni/cessazioni telematiche \_\_\_\_\_ 5**ELENCHI.** Elenco clienti e fornitori \_\_\_\_\_ 7**LAVORO NERO.** Maxisanzione per il lavoro nero \_\_\_\_\_ 11**CIGS.** Fino al 31 dicembre valida anche per le imprese artigiane \_\_\_\_\_ 12**CELLULARE AZIENDALE.** No all'uso per scopi personali \_\_\_\_\_ 14**TAXI.** Contributi per rinnovo parco autovetture \_\_\_\_\_ 17**TASSI.** Istituti di credito convenzionati \_\_\_\_\_ 18**BOND DEI TERRITORI.** Quando il credito costa poco \_\_\_\_\_ 19**P.I.P.** Milioni di euro per comuni e imprese artigiane \_\_\_\_\_ 20**WELFARE.** Premiati i Senatori artigiani per il 2007 \_\_\_\_\_ 22**SICUREZZA.** Testo unico sulla sicurezza \_\_\_\_\_ 23**MARCATURA CE SERRAMENTI.** Grande interesse dalle nostre imprese \_\_\_\_\_ 23**GAS SCARICO.** Obbligo di controllo \_\_\_\_\_ 25

Mensile di informazione  
dell'Associazione Artigiani  
della Provincia di Varese



Viale Milano, 5 - Varese  
Tel. 0332 256111  
Fax 0332 256200  
www.asarva.org  
asarva@asarva.org

**INVIATO IN OMAGGIO  
AGLI ASSOCIATI**

Autorizzazione  
Tribunale di Varese  
n. 456 del 24/01/2002

**Presidente**

Giorgio Merletti

**Direttore Responsabile**

Marino Bergamaschi

**Caporedattore**

Davide Ielmini

**Impaginazione**

Stefania Campiotti

**Hanno collaborato**

Roberta Brambilla, Italo Campea,  
Michela Cancian, Gloria Cappellari,  
Maria Rosa Carcano, Lucia De Angeli,  
Giulio Di Martino, Anna Fidanza,  
Davide Ielmini, Antonella Imondi,  
Lucia Pala, Michele Pasciuti, Massimo Pella,  
Mario Resta, Dorina Zanetti

**Fotolito e stampa**

Grafica Lavenese - Laveno Mombello

**Tiratura 16.000 copie**

Questo numero di "Artigiani Oggi - Obiettivo Professionalità"  
è stato chiuso il 17 Settembre 2007

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a euro 28 ed  
è compresa nella quota associativa. La quota associativa  
non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai  
fina postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato  
Imprese

SERVIZIO CLIENTI  
Numero Verde  
800 650595

# Malpensa: l'aeroporto che non fa volare l'economia

di Marino Bergamaschi

Dopo sessant'anni se ne parla ancora: Malpensa, purtroppo, è sempre Malpensa. Nel senso che nulla è cambiato e nulla cambierà, almeno sino a quando la classe politica lombarda non si interrogherà sui veri motivi che hanno messo "sotto accusa" l'aeroporto e condotto al fallimento la compagnia di bandiera italiana. I numeri ci aiutano a fare chiarezza: ogni anno se ne vanno da Malpensa tre milioni di clienti business che, per raggiungere i paesi al di là dell'Oceano, preferiscono Francoforte. Nel Nord Italia si vende il 68% dei biglietti internazionali e, per il solo "business", il 62% delle prenotazioni è fatto al Nord. Come hub, da qui al 2020 Malpensa porterebbe un incremento del 2,5% del Pil del Nord Italia. Insomma, Malpensa non è finita; a esserlo è Alitalia, che qualcuno vorrebbe privatizzare al più presto perché è importante che la "società" - da sempre riconosciuta per la preparazione dei suoi piloti e, qualche anno fa, considerata la terza compagnia più rispettata al mondo - "entri in una grande aggregazione industriale, che dovrà favorire il partner che arriverà (Air One o Ryanair?)". Malpensa regge l'economia di circa 40mila famiglie, quindi centocinquantamila e più individui che sono, per la maggior parte, microimprenditori dediti alla manutenzione e ai servizi. Malpensa, però, non è ancora quell'hub che il Nord aveva sognato e non lo potrà mai essere sino a quando Alitalia sarà convinta che il suo core-business non è a Milano ma a Roma. E che cancellare le rotte verso la Cina e l'India - Paesi che gestiranno la futura economia - sia una decisione saggia. Infine, se la Germania ha dimostrato che affidare compiti diversi ad aeroporti diversi è vincente - Francoforte è la nostra



Marino Bergamaschi  
Direttore Associazione Artigiani

Malpensa e Monaco il nostro Fiumicino - non possiamo certo affermare che lo sia anche per Malpensa. In tutto questo tira-e-molla, il vero problema è la classe dirigente lombarda, che non sa se ridimensionare Linate o rinforzare Malpensa e se convalidare lo "svuotamento" economico del nostro territorio con il "vuoto" della politica. Formigoni solleva il problema di <dover risolvere l'accessibilità internazionale dell'Italia>, ma è meglio faccia il suo lavoro di amministratore. Se a dare l'esempio

devono essere i leader, i nostri - varesini e da anni presenti a Roma - hanno clamorosamente fallito nel difendere gli interessi del loro territorio e nel soddisfare le aspettative dei loro cittadini. Dov'è il federalismo lanciato a squarciagola tra gli slogan di "Roma ladrona"? Dov'è quel federalismo "modello di crescita"? Dov'è la tutela del territorio contro la tassazione più indiscriminata e iniqua? Ha ragione Antonio Di Pietro: <Dopo avere realizzato una struttura del genere, non si può mandarla a mare. Sarebbe un controsenso abbandonarla dopo tutti gli investimenti realizzati dal Governo>. Eppure, ancora oggi, le responsabilità del futuro di questo aeroporto scivolano di mano in mano, e nessuno è in grado di dare una risposta al destino di Malpensa, "motore" dell'economia del Nord. E Alitalia - questo è un dato di fatto - tecnicamente è morta: la si vuole vendere entro Natale o la si vuole "ristrutturare" senza diminuirne i voli? Alitalia che soffre di Malpensa o Malpensa che soffre della presenza di Alitalia? La compagnia di bandiera o fallisce o accetta la Legge Marzano. Il problema vero è voler scegliere o meno. E gli amministratori lombardi non ne hanno alcuna intenzione.

## In primo piano.



# Theobroma, la dolce Carola vi conquisterà

Sono stati i protagonisti della fiera di Varese, che intorno al cioccolato varesino ha costruito l'eccellenza dell'edizione 2007. E saranno protagonisti, ancor di più e di fronte a un pubblico più vasto e meno locale, ad AF - Artigiano in Fiera, la fiera milanese dell'artigianato che si svolge agli inizi di dicembre.

Ma, soprattutto, sono un'eccellenza nel territorio su di un prodotto letteralmente sulla bocca di tutti e la cui tradizione varesina non è affatto scontata: il cioccolato. Ma la Theobroma, laboratorio artigianale di Besozzo nato solo un anno fa, va a pieno titolo considerato un'eccellenza del territorio. La parte creativa è infatti nelle mani dell'unica donna in Italia (e una delle poche nel mondo) al top della professione, Carola Stacchezzini, che realizza nell'azienda varesina un catalogo fatto di vere perle: dalla pralina allo zafferano a quella alla fragola, dalle scorze d'arancia alle mandorle ricoperte, dal riso soffiato annegato nel cioccolato bianco alle tavolette tonde (chiamate frisby) con vero pistacchio di Bronte.

E, per la Fiera di Varese, anche una variazione sul tema dei chupa chups che è andata letteralmente a ruba: i Chupa Ciok, boules di cioccolato - fondente, al latte o bianco - tutto da succhiare.

A ospitare le sperimentazioni produttive di questa giovane promessa del cioccolato europeo, che si è formata alla scuola alberghiera di Chievo, nella provincia veronese da cui proviene, ed è diventata cioccolataia



Carola Stacchezzini e Tony Piazza  
*Theobroma*

dopo l'incontro con il maestro belga Philippe Vancayseele, è una realtà divisa tra la precisione artigianale e l'efficienza industriale: quella della Dolcemagic, che da ormai 10 anni ha inventato una specie di "formula magica" per panettieri e negozi di alimentari nella sede di Besozzo in via Ugo Foscolo.

"La nostra azienda è nata con l'avvento della panetteria nella grande distribuzione, ma si è presto specializzata nella pasticceria artigianale - spiega Tony Piazza, uno dei soci della Dolcemagic - Produce cioè, con metodi artigianali e non industriali, paste e torte realizzate come se fossero fatte dal fornaio: non solo con ingredienti freschi e frutto di lavoro manuale, ma anche con personalizzazioni specifiche, e un tocco di "fatto dalla nonna", come il cliente si aspetta cercando una fetta di dolce in un piccolo negozio di qualità".

Un'azienda che coniuga le caratteristiche sanitarie che può garantire solo l'industria con le insostituibili capacità umane nel preparare i dolci: "con risultati che hanno pagato, in termini di fama e fidelizzazione dei nostri clienti" spiega Piazza.

Strategie che dall'anno scorso sono diventate patrimonio anche della Theobroma, società del gruppo di cui

CONTINUA A PAG. 29

## Al via le ASSUNZIONI/CESSAZIONI TELEMATICHE

Sono ormai pronte le procedure relative alla trasmissione telematica delle comunicazioni obbligatorie da inviare ai centri per l'impiego: diverranno operative non appena sarà emesso il decreto ministeriale

In altre parole, le aziende e gli intermediari abilitati dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale attuativo (presumibilmente settembre 2007), dovranno obbligatoriamente utilizzare il nuovo sistema telematico per comunicare assunzioni, cessazioni e trasformazioni dei rapporti di lavoro.

Inoltre, la Finanziaria 2007 ha anche previsto la definizione dei modelli unificati per le comunicazioni obbligatorie che entreranno in vigore contestualmente.

### IL NOSTRO SERVIZIO

Il Servizio Amministrazione del Personale, attraverso CAF ARTSER SRL, in quanto intermediario autorizzato, è abilitato allo svolgimento di tali operazioni e, nel momento in cui la norma **diverrà effettiva, potrà garantire una immediata operatività ai propri clienti.**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

### Centro per l'impiego Provincia di Varese

Da gennaio di quest'anno la Provincia di Varese ha introdotto l'invio, tramite internet, delle comunicazioni in materia di lavoro.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Regionale n. 3983 del 18/04/2007 l'utilizzo del canale telematico è diventato obbligatorio.

Dal **24 settembre prossimo, quindi, le comunicazioni relative ad assunzioni, trasformazioni, proroghe, cessazioni dei rapporti di lavoro e il prospetto informativo** previsto dalla legge 68/99 in materia di collocamento delle persone disabili **dovranno essere inviati ai Centri per l'Impiego solo per via telematica** tramite il portale SINTESI.

Inoltre, sono soggetti ad obblighi di comunicazione anche i tirocini formativi e di orientamento, ad esclusione di quelli attivati, nella logica dell'alternanza scuola-lavoro, da istituzioni scolastiche ed università a favore dei propri studenti. Per ora, sono invece **esentate** dall'invio on-line **le comunicazioni relative al lavoro domestico**. Le famiglie possono continuare a consegnare a mano, inviare tramite lettera raccomandata o fax la modulistica cartacea.

A partire dal 24 settembre **le comunicazioni in formato cartaceo non avranno più validità** ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di lavoro.

E' quindi fondamentale che i datori di lavoro, pubblici e privati, che prevedono delle variazioni nel proprio organico si attivino per tempo, in modo tale da poter inoltrare le comunicazioni entro i termini previsti dalla legge.

I tempi per effettuare le comunicazioni senza incorrere in sanzioni sono infatti molto ristretti. In base ad una circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 14 febbraio scorso, i datori di lavoro devono comunicare al Centro per l'Impiego:

> L'assunzione di un lavoratore entro le ore 24 del giorno precedente;

> La cessazione o la trasformazione del rapporto di lavoro entro i 5 giorni successivi.

Le agenzie di somministrazione devono invece comunicare al Centro per l'Impiego le assunzioni, le proroghe e le cessazioni dei lavoratori somministrati entro il giorno 20 del mese successivo.

Nel sistema SINTESI, inoltre, sono confluite le informazioni già contenute nelle banche dati dei Centri per l'Impiego e dell'Ufficio Apprendistato. I datori di lavoro, o i soggetti da loro delegati, sono quindi agevolati nella compilazione dei diversi moduli perché alcune informazioni anagrafiche sono già presenti.

#### Come si accede al sistema SINTESI?

I datori di lavoro pubblici e privati devono registrarsi on line sul portale SINTESI per ricevere, direttamente nella casella di posta indicata, le chiavi di accesso al sistema (username e password) **SENZA SOSTENERE ALCUN COSTO**.

L'invio delle informazioni deve poi essere supportato da una firma elettronica, cioè da una particolare procedura informatica che garantisce l'autenticità e l'integrità dei documenti scambiati. Possono essere utilizzate le carte di firma: Infocamere, Postecom, Actalis e Carta Regionale dei Servizi.

#### Cosa fare se non si dispone di una firma elettronica?

Chi non dispone di questo strumento può sottoscrivere un'apposita convenzione predisposta dalla Provincia di Varese.

#### La gestione delle comunicazioni può essere effettuata da un altro soggetto, come ad esempio uno studio di consulenza del lavoro o una associazione di categoria?

I datori di lavoro possono delegare l'inoltro delle comunicazioni.

Dopo essersi registrati sul portale SINTESI, e aver compilato la relativa richiesta, la delega deve essere sottoscritta dal datore di lavoro e inviata alla Provincia.

# Ottobre 2007

1	<b>LUNEDÌ</b>	<p><b>INPS</b> - Invio telematico mod. DM/10 periodo agosto 2007. Invio telematico <b>DENUNCE RETRIBUTIVE MENSILI INPS DIPENDENTI E PARASUBORDINATI</b> mese di agosto 2007. <b>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</b> - Termine ultimo consegna foglio ore di SETTEMBRE. <b>MODELLO 770</b> - Presentazione telematica mod. 770 semplificato. <b>MODELLO UNICO</b> - Termine invio telematico del mod. UNICO 2007 persone fisiche e società di persone titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo e di partecipazione nonché da parte di società di persone, studi associati, società semplici e soggetti equiparati.</p>
2	<b>MARTEDÌ</b>	<p><b>CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE</b> - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di SETTEMBRE.</p>
10	<b>MARTEDÌ</b>	<p><b>DIRIGENTI D'AZIENDE COMMERCIALI</b> - Versamento 3° trimestre 2007 contributi integrativi previdenziali ed assistenziali. <b>CONTRIBUTI COLF</b> - Versamento 3° trimestre 2007.</p>
12	<b>VENERDÌ</b>	<p><b>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</b> - Ritiro cedolini.</p>
16	<b>MARTEDÌ</b>	<p>Invio telematico <b>VERSAMENTO UNITARIO F24</b> - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributo dei CO.CO.e Co) contributi INPDAl relativi al mese precedente. <b>FONDO PENSIONE FONTE</b> - scadenza versamento contributi 3° trimestre 2007 <b>FORNITORI ESPORTATORI ABITUALI</b> - Termine per l'invio telematico della Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di settembre 2007.</p>
19	<b>VENERDÌ</b>	<p><b>CASSA EDILE</b> - Presentazione denunce contributive aziende edili. <b>FONDO INTEGRATIVO COMETA</b> - Scadenza versamento 3° trimestre 2007 contributi COMETA.</p>
20	<b>SABATO</b>	<p><b>IVA COMUNITARIA</b> - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di settembre (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 250.000 ovvero acquisti superiori a euro 180.000). <b>CONAI</b> - Dichiarazione mensile/trimestrale dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura)</p>
22	<b>LUNEDÌ</b>	<p><b>PREVINDAI</b> - Versamento contributi dirigenti industriali 3° trimestre 2007.</p>
25	<b>GIOVEDÌ</b>	<p><b>ENPAIA</b> - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi.</p>
31	<b>MERCOLEDÌ</b>	<p><b>INPS</b> - Invio telematico mod. DM/10 periodo settembre 2007. Invio telematico <b>DENUNCE RETRIBUTIVE MENSILI INPS DIPENDENTI E PARASUBORDINATI</b> mese di settembre 2007. <b>INPS</b> - Denuncia contributiva telematica operai agricoli (luglio-settembre 2007). <b>CASSA EDILE</b> - Versamento contributi periodo settembre 2007. <b>MODELLO 770</b> - Termine ultimo presentazione telematica mod. 770 ordinario. <b>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</b> - Termine ultimo consegna fogli ore di OTTOBRE <b>IVA COMUNITARIA</b> - Presentazione degli elenchi INTRASTAT trimestrali per i contribuenti con volume di cessioni da 40.000 a 200.000 euro. <b>COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (COV) PULITINTOLAVANDERIE</b> - Termine ultimo per adeguamento impianti alla normativa vigente. <b>EMISSIONI IN ATMOSFERA</b> - Termine ultimo per presentare domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per quelle imprese che rientrano nel campo di applicazione del Dlgs 152/2006 art. 281, comma 2, e che precedentemente non ricadevano nel Dpr 203/88. <b>COV TERMINE ADEGUAMENTO IMPIANTI</b> - Scade il termine per l'adeguamento degli impianti ai criteri tecnico-costruttivi dettati dalla DGR 7/20138 del 23/12/2004 per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di pellami e tessuti, escluse le pellicce.</p>



# ELENCO CLIENTI E FORNITORI.

## Esoneri e semplificazioni già dal primo invio.

Sono state stabilite le modalità tecniche ed i termini relativi alla trasmissione degli elenchi clienti e fornitori. Vediamoli in sintesi:

### 1. TERMINE DI PRESENTAZIONE

Gli elenchi devono essere trasmessi, a regime, entro il 60° giorno dal termine di presentazione della comunicazione dati ai fini IVA: la trasmissione deve quindi avvenire entro il termine del 29 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Esclusivamente per il primo invio da effettuare relativamente alle operazioni concluse nel 2006, il provvedimento **conferma la scadenza del 15 ottobre 2007**, con un ulteriore **differimento al 15 novembre 2007 per i contribuenti che nell'anno 2006 hanno realizzato un volume d'affari che consente di optare per la liquidazione trimestrale** (cioè, con volume di affari di euro 516.000 per le cessioni di beni e 309.000 per le prestazioni di servizio).

E' consentita la trasmissione di una comunicazione in sostituzione di un'altra precedentemente inviata, purchè essa si riferisca al medesimo anno e la sostituzione avvenga, previo annullamento della precedente comunicazione, non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la trasmissione dei dati.

### 2. SOGGETTI OBBLIGATI

L'obbligo di compilazione e trasmissione degli elenchi spetta a tutti i soggetti passivi IVA.

#### Esoneri dall'adempimento per il 2006

Si evidenzia che, **limitatamente all'anno d'imposta 2006**, è stato disposto **l'esonero dall'adempimento** per:

> le **imprese e i lavoratori autonomi in regime di contabilità semplificata** di cui agli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 600/73. Stante il tenore letterale della norma dovrebbero essere esclusi dall'esonero i soggetti che, pur possedendo i requisiti per avvalersi della contabilità semplificata, hanno optato per la contabilità ordinaria;

- > le **associazioni di promozione sociale** iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali previsti dalla legge n. 383 del 2000;
- > le **organizzazioni di volontariato** iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali previsti dalla legge n. 266 del 1991;
- > e **ONLUS** di cui al D.Lgs. n. 460 del 1997.

Il medesimo articolo 15 prevede, inoltre, che con apposito DM potranno essere previste anche per il 2007 alcune semplificazioni per i soggetti sopra elencati.

#### Trasformazioni sostanziali soggettive

Nel caso di trasformazioni sostanziali soggettive (donazioni, cessioni, incorporazioni, etc.) occorre distinguere le ipotesi sottoindicate:

##### a) operazioni straordinarie avvenute durante l'anno cui si riferiscono gli elenchi:

- in caso di **estinzione** del soggetto dante causa (incorporato, conferente, cedente, donante, etc.), l'obbligo di trasmissione grava sul soggetto avente causa (incorporante, conferitario, etc.). Quest'ultimo, risultante dalla trasformazione, trasmette due distinte comunicazioni di elenchi:
  - > la prima contenente i dati delle operazioni effettuate dal soggetto avente causa nell'anno cui si riferisce la comunicazione;
  - > la seconda contenente i dati delle operazioni effettuate dal soggetto dante causa nella frazione d'anno cui si riferisce la comunicazione.
- Nel caso in cui **non ci sia estinzione** del soggetto dante causa (incorporato, conferente, etc.), l'obbligo di trasmissione grava sul soggetto stesso dante causa.

##### b) operazioni straordinarie avvenute tra il 1° gennaio e la data di trasmissione degli elenchi:

- in caso di **estinzione** del soggetto dante causa (incorporato, conferente, etc.), l'obbligo di trasmissione grava sul soggetto avente causa (incorporante, conferitario, etc.). Quest'ultimo trasmette due distinte comunicazioni di elenchi:

continua a pag. 8



continua da pag. 7

## ELENCO CLIENTI E FORNITORI.

### Esoneri e semplificazioni già dal primo invio.

- > la prima contenente i dati delle operazioni effettuate dal soggetto avente causa nell'anno cui si riferisce la comunicazione;
- > la seconda contenente i dati delle operazioni effettuate dal soggetto dante causa (semprechè questo non abbia già adempiuto).
- Nel caso in cui **non ci sia estinzione** del soggetto dante causa (incorporato, conferente, etc.), l'obbligo di trasmissione grava sul soggetto stesso dante causa.

### 3. DATI DA TRASMETTERE

L'individuazione dei dati da trasmettere non sembra agevole in quanto l'Amministrazione finanziaria non ha predisposto un apposito modello. Pertanto, per l'individuazione degli stessi, è necessario rifarsi sia al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia in oggetto e sia alle specifiche tecniche contenute nell'allegato A del citato Provvedimento.

I soggetti obbligati dovranno comunicare, a partire dal 2008:

- > codice fiscale e partita Iva del soggetto cui si riferisce la comunicazione degli elenchi;
- > anno cui si riferisce la comunicazione;
- > codice fiscale ed eventuale partita Iva dei soggetti nei cui confronti sono state emesse fatture;
- > codice fiscale e partita Iva dei soggetti da cui sono stati effettuati acquisti rilevanti ai fini Iva;
- > per ciascun soggetto, cliente o fornitore, l'**importo complessivo delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti, al netto delle relative note di variazione** e l'importo dell'imposta afferente;
- > l'importo complessivo delle eventuali note di variazione e dell'eventuale imposta afferente, relative ad annualità precedenti.
- > Nell'individuazione degli elementi da trasmettere, il soggetto obbligato dovrà fare riferimento all'anno risultante dalla data della fattura o della nota di variazione (ciò dovrebbe comportare che fatture con data 2006, annotate nel 2007, dovranno essere ricomprese nell'elenco riferito al 2006).

Viene confermata l'esclusione della trasmissione dei dati riferiti:

- > alle operazioni intracomunitarie,

> alle importazioni e alle esportazioni, in quanto informazioni già di fatto in possesso dell'Amministrazione finanziaria, mentre **occorrerà specificare i dati relativi alle esportazioni "indirette", ossia alle operazioni effettuate nei confronti di esportatori abituali.**

### Semplificazioni per il 2006 e 2007

Per quanto riguarda, in particolare, **gli anni 2006 e 2007**, è confermata una semplificazione dell'adempimento. In particolare:

- > l'**elenco clienti comprende i soli titolari di partita Iva**; inoltre è possibile indicare dei **clienti la sola partita IVA** e non anche il codice fiscale;
- > nell'**elenco fornitori** è possibile **indicare solo la partita Iva**;
- > è esclusa l'obbligatorietà della comunicazione delle informazioni relative a:
  - fatture di importo inferiore a 154,94 euro registrate cumulativamente,
  - fatture per le quali non è prevista la registrazione ai fini Iva,
  - fatture emesse annotate nel registro dei corrispettivi;
  - è esclusa l'obbligatorietà della separata indicazione delle note di variazione emesse nell'anno ma riferite ad anni precedenti (tale esclusione è desumibile dalle specifiche tecniche).

### 4. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEGLI ELENCHI

I contribuenti utilizzeranno il servizio telematico Entratel o Internet (Fisconline) e i software di controllo forniti dall'Agenzia delle entrate, rispettando le specifiche tecniche allegato al provvedimento.

E' confermata la possibilità di avvalersi degli intermediari abilitati, di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, D.P.R. n. 322/98.

#### Riferimenti normativi:

**Provvedimento 25 maggio 2007, pubblicato nel Suppl. Ord. n. 139 alla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 14 giugno 2007 – art. 15, comma 3-ter, della legge di conversione del DL n. 81/2007 (c.d. "Decreto Tesoretto").**

Michela Cancian [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali





## VALORE NORMALE DEI FABBRICATI.

### Nuovi criteri di calcolo

L'Agenzia delle Entrate, con il nuovo Provvedimento del 27.7.2007, individua i criteri per la determinazione del "valore normale" dei fabbricati nell'accertamento ai fini Iva, imposte dirette e imposta di registro. In particolare, il "valore normale" dell'immobile è determinato come prodotto fra la superficie in metri quadri risultante dal certificato catastale ed il valore unitario determinato sulla base delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare e dei coefficienti di merito relativi alla caratteristiche dell'immobile, così come individuate in allegato al Provvedimento in commento. Sono inoltre previste specifiche modalità di determinazione del "valore normale" per gli immobili diversi dalle abitazioni (negozi, magazzini, uffici, ecc.) e per gli immobili ristrutturati o ultimati da non più di quattro anni.

Michela Cancian [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali

## INVERSIONE CONTABILE. Ampliate le applicazioni

E' stato allargato l'ambito oggettivo di applicazione del meccanismo dell'inversione contabile, previsto dall'articolo 17, comma 5, del D.P.R. n. 633/72.

Il decreto prevede l'applicazione del reverse charge alle cessioni di fabbricati o di porzioni di fabbricato strumentali, di cui all'articolo 10, primo comma, n. 8-ter, lett. d), del D.P.R. n. 633/72: trattasi di immobili strumentali per i quali il cedente ha manifestato l'opzione per l'imposizione in sede di stipula dell'atto.

L'estensione dà attuazione alla direttiva 69/2006/CE del Consiglio del 24 luglio 2006, trasfusa nell'articolo 199, lettera c), della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 (rielaborazione della sesta direttiva comunitaria in materia di Iva). Per questa disposizione non è prevista alcuna procedura di autorizzazione da parte degli organi comunitari, a differenza di quanto stabilito per la cessione di cellulari, computer, materiali e prodotti lapidei dall'articolo 1, comma 45, legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

La decorrenza della nuova procedura di fatturazione è il 1° ottobre 2007. Da tale data, il cedente di un immobile strumentale, per il quale è stata manifestata l'opzione per l'applicazione dell'Iva, emette fattura senza applicazione di imposta, indicando quale titolo di inapplicabilità l'articolo 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/72. Il cessionario, che è debitore dell'imposta, dovrà integrare la fattura con la relativa Iva ed annotarla, contestualmente, nel registro degli acquisti e in quello delle vendite/corrispettivi. Il cedente potrà detrarre l'Iva assolta sugli acquisti ed importazioni, inerente all'attività, e potrà esercitare l'eventuale diritto al rimborso, in presenza dei requisiti previsti dall'articolo 30, del D.P.R. n. 633/72.

Michela Cancian [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org) telefono: Sedi Territoriali

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

## La tua banca locale

[www.bccbancan1897.it](http://www.bccbancan1897.it)

www.eolpso.it

vicina alle imprese

**MUTUOA.R.P.A.**

un aiuto per vincere la sfida di Basilea 2

*maggiore è il patrimonio,  
più ampio e conveniente è il credito*

Sedi: **Busto Garolfo** - via A. Manzoni, 50 - 0331 560111 - **Buguggiate** - via Cavour, 71 - 0332 458258

Filiali: Varese, Busto Arsizio, Legnano, Parabiago, Somma Lombardo, Cassano Magnago, Castellanza, Castano Primo, Samarate, Canegrate, Villa Cortese, San Giorgio su Legnano, Dairago, Bodio Lomnago, Buscate, Olcella di Busto Garolfo.

Prossime aperture: Gallarate, Arluno, Magenta.

Banca di Credito Cooperativo **BCC** di Busto Garolfo e Buguggiate  
CREDITO COOPERATIVO  
Dal 1897 differenti per forza



# MALATTIA DI BREVE DURATA. L'apprendistato non si proroga

## Argomento

In caso di malattia di breve durata, il contratto di apprendistato non viene prorogato. Lo ha chiarito il Ministero del lavoro in risposta ad un interpello.

## Il chiarimento ministeriale

Non esiste una norma che disciplini i tempi di sospensione dell'apprendistato. Il Ministero, quindi, ha fatto riferimento alla contrattazione collettiva, alla prassi amministrativa e alle pronunce della magistratura. Occorre verificare lo svolgimento effettivo delle prestazioni lavorative del dipendente e la corrispondente attività di insegnamento da parte del datore di lavoro, necessarie per far acquisire al lavoratore le capacità tecniche indispensabili per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Come regola generale la proroga contrattuale non può operare per un periodo di tempo non inferiore a quello ritenuto congruo dalla contrattazione collettiva per l'apprendimento dell'allievo, in mancanza di tale previsione si deve considerare come "breve" e quindi non oggetto di proroga un periodo pari ad un mese.

## Malattie di breve durata

Le malattie di breve durata, sia che si tratti di evento singolo che di sommatoria di brevi periodi, in particolare le interruzioni del rapporto inferiori al mese secondo il Ministero sono «ininfluenti rispetto al computo dell'apprendistato, perché di fatto irrilevanti rispetto al pregiudizio dell'addestramento». In tali casi quindi non si può determinare sospensione e proroga del rapporto di lavoro.

### Riferimenti normativi:

Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, Nota del 11 luglio 2007, n. 17 - Prot. 25/1/0009191  
art. 9 D.Lgs. n. 124/2004.

# DENUNCIA TARDIVA DI MALATTIA PROFESSIONALE. Confermate le sanzioni

## Sanzione amministrativa

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha ribadito, rispondendo ad un interpello, che in caso di comunicazione tardiva della malattia professionale di un dipendente cui consegua inabilità permanente al lavoro, a carico del datore di lavoro si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 258 a Euro 1549.

## Denuncia della malattia professionale

Il Testo Unico INAIL prevede che la malattia professionale sia denunciata dal lavoratore al proprio datore di lavoro entro il termine di quindici giorni dalla sua manifestazione, pena la decadenza del diritto all'indennizzo per il periodo antecedente la denuncia. La conseguente denuncia deve essere trasmessa dal datore di lavoro all'Inail, corredata del certificato medico, "entro i cinque giorni successivi a quello nel quale il prestatore d'opera ha fatto denuncia".

## Obbligatorietà dell'assicurazione

La Corte Costituzionale ha introdotto, nell'ordinamento giuridico italiano, il principio dell'obbligatorietà dell'assicurazione contro le malattie professionali anche per malattie diverse da quelle previste nelle tabelle predisposte dall'Istituto, purché sia comunque provata la causa di lavoro, escludendo che l'eventuale denuncia tardiva, da parte del lavoratore, possa privarlo automaticamente dell'indennizzo. Questo però non significa il venir meno dell'obbligo della denuncia o di quello del rispetto del relativo termine di inoltro.

## Diritto all'indennizzo

Infatti, è proprio la tempestività della denuncia a consentire all'Istituto di verificare, sulla base della documentazione amministrativa e medica acquisita, il diritto all'indennizzabilità e a procedere poi, nel più breve tempo possibile (e comunque non oltre il ventesimo giorno dall'evento) alla liquidazione, in favore dell'assicurato, dell'indennità per inabilità temporanea assoluta.

### Riferimenti normativi:

Ministero del lavoro e della previdenza sociale, nota del 19 luglio 2007, n. 20  
art. 52, comma 2, e l'art 53 del D.P.R. n. 1124/1965



# MAXISANZIONE per il lavoro nero: nuovi chiarimenti dal Ministero

## Argomento

Il Ministero del lavoro ha fornito importanti chiarimenti in merito alla maxisanzione prevista nel caso di lavoro nero, occupandosi in particolare della sua applicabilità con riferimento a specifiche ipotesi di impiego di manodopera non regolare.

## Collaborazioni

Dallo scorso anno, con l'approvazione della nuova disciplina in tema di contrasto al "lavoro nero", è stata prevista l'applicabilità della sanzione ai rapporti di natura autonoma. Perciò il Ministero ribadisce l'applicabilità della maxisanzione anche ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione a progetto, mini co.co.co. e associazione in partecipazione con apporto di lavoro.

## Coadiuvanti o soci di imprese artigiane e commerciali

Secondo il Ministero la maxisanzione si deve applicare anche per i coadiuvanti delle imprese familiari, i quali sono soggetti all'obbligo di iscrizione nel libro matricola.

Anche per il socio dell'impresa artigiana che partecipi al lavoro aziendale, senza essere iscritto alla Gestione speciale Inps, è possibile applicare la maxisanzione.

Comunque, per l'applicabilità della

sanzione occorre che la partecipazione al lavoro da parte di tali soggetti sia abituale e prevalente rispetto ad altri eventuali lavori che essi svolgano.

## Ulteriori precisazioni

Secondo il Ministero la "nuova" maxisanzione è applicabile anche per condotte iniziate prima della sua entrata in vigore e proseguite successivamente. Ne consegue l'applicazione, per tutto il periodo, dei nuovi criteri di quantificazione dell'importo sanzionatorio, compresa la maggiorazione dei 150 euro giornalieri.

Un altro chiarimento concerne l'ipotesi in cui la condotta illecita sia posta in essere da due o più soggetti in successione tra loro: in tal caso pur riferendosi all'impiego "in nero" del medesimo lavoratore, ciascuno dei trasgressori va sanzionato per intero per quanto concerne la misura fissa (da euro 1.500 ad euro 12.000) e proporzionalmente alla durata della condotta illecita di ciascuno di essi per quanto concerne la maggiorazione (euro 150 al giorno).

Infine, in relazione all'impiego di lavoratori "in nero" successivamente regolarizzati, il Ministero precisa che ai fini della sanzionabilità della condotta illecita "non è assolutamente

*indispensabile che il rapporto di lavoro sia necessariamente in nero al momento dell'accertamento potendo, al contrario, risultare in nero un qualunque periodo antecedente alla data dell'accertamento nel limite massimo dei cinque anni precedenti (limite prescrizione dell'illecito)".*

## Impugnabilità del provvedimento

Il Ministero prospetta, infine, la possibilità di ricorrere avverso il provvedimento sanzionatorio presso i Comitati regionali per i rapporti di lavoro. Tale previsione, però, trova applicazione soltanto se il ricorso riguarda la "sussistenza" del rapporto di lavoro intercorrente tra il datore di lavoro o il committente e il lavoratore. In caso di diversa qualificazione, infatti, la maxisanzione non sarebbe applicabile, essendo tale rapporto comunque (benché erroneamente) documentato e conosciuto dalle pubbliche amministrazioni.

**Riferimenti normativi:**  
Ministero del Lavoro, lettera circolare n. 8906 del 4 luglio 2007;  
Legge n. 223/2006.

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali



# CIGS. Fino al 31 dicembre valida anche per le imprese artigiane

*Della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in deroga e della Indennità di Mobilità in deroga ne potranno beneficiare anche le imprese artigiane di ogni settore merceologico.*

*L'accordo quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga è stato sottoscritto lo scorso 29 giugno tra la Regione Lombardia e Confartigianato.*

Il perdurare della situazione di disagio e crisi produttiva aggravata da una illecita concorrenza da parte di paesi terzi, ora appare non più direttamente riconducibile a determinate attività e filiere produttive (es. tessile) ma coinvolge trasversalmente tutte le aziende del territorio indipendentemente dal settore merceologico di appartenenza. Per questi motivi l'accordo voluto e cercato dalla Associazione Artigiani della Provincia di Varese offre la possibilità, alle aziende anche artigiane della Provincia di Varese, di accedere fino al 31/12/07 e sino ad esaurimento delle risorse disponibili alla **Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in deroga e Indennità di Mobilità in deroga**. Fine di questi strumenti aggiuntivi è quello di favorire il rilancio della competitività delle imprese attive e la valorizzazione e il sostegno delle figure professionali e delle maestranze coinvolte.

## **CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA IN DEROGA**

### **Beneficiari**

Il ricorso alla CIGS in deroga è previsto per le imprese aventi unità operative in Lombardia in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Imprese anche artigiane e cooperative sino a 15 dipendenti;
- 2) Imprese anche artigiane e cooperative con più di 15 dipendenti non rientranti nella disciplina vigente;
- 3) Imprese, anche artigiane e cooperative con più di 15 dipendenti, in deroga ai limiti di durata del trattamento di CIGS o in assenza dei presupposti di cui alla legge 223/91 e successive modifiche e integrazioni;

### **Requisiti Soggettivi**

Sono ammessi gli operai, gli intermedi, gli impiegati e i quadri che abbiano un rapporto di lavoro presso la stessa impresa non inferiore a 90 giorni.

### **Causali**

La CIGS in deroga può essere concessa in deroga ai limiti di durata del trattamento di CIGS o in assenza dei presupposti di cui alla legge 223/91 e successive modifiche e integrazioni.

### **Durata**

Le imprese, di cui al punto "Beneficiari 1", possono usufruire, entro il 31/12/2007, della CIGS in deroga sia come prima concessione che come proroga per un periodo, anche non continuativo, non inferiore ad una settimana (in caso di utilizzo anche di una sola giornata viene considerata la settimana intera) e non superiore a 12 mesi, complessivamente considerati.

Le imprese, di cui al punto "Beneficiari 2", possono usufruire della CIGS in deroga sia come prima concessione che come proroga per un periodo non inferiore ad una settimana e non superiore a 12 mesi, entro il 31/12/2007.

Per le imprese di cui al punto "Beneficiari 3", la durata della CIGS in deroga potrà variare a seconda della causale della precedente richiesta di CIGS.

L'inizio della CIGS deve essere successivo all'accordo collettivo che conclude la procedura di consultazione sindacale.

### **Riduzione dei trattamenti economici**

L'art. 1, comma 1190, della legge 296/06 prevede che la misura dei trattamenti di CIGS in deroga "è ridotta del 10% in caso di prima proroga, del 30% nel caso di seconda proroga e del 40% nel caso di proroghe successive".

### **Procedure**

Per perfezionare l'iter di concessione del trattamento di integrazione straordinaria, le imprese potranno fare riferimento all'Associazione Artigiani della Provincia di Varese – Confartigianato



### MOBILITÀ IN DEROGA

#### Destinatari

I lavoratori iscritti alle liste previste dalle leggi 223/91 e 236/93 e non percettori né dell'indennità di mobilità né dell'indennità di disoccupazione ordinaria, o provenienti da imprese soggette alle norme della legge 223/91 e che non siano percettori di alcuna indennità.

#### Durata

L'indennità di mobilità in deroga potrà essere erogata, entro e non oltre il 31/12/2007, per un massimo di 4 mesi per i lavoratori fino a 49 anni di età (al momento del licenziamento) e di 7 mesi per i lavoratori di età superiore, al momento del licenziamento.

Il lavoratore titolare di assegno di invalidità dovrà optare fra il percepimento dell'assegno stesso oppure dell'indennità di mobilità in deroga; in questo secondo caso, l'assegno di invalidità sarà sospeso per la durata del diritto a percepire l'indennità di mobilità in deroga.

Non è prevista la possibilità di ottenere l'indennità di mobilità in forma anticipata ai sensi dell'art.7 c. 5 legge 223/91.

#### Iter procedurale per la richiesta della Mobilità in deroga

Il lavoratore presenta domanda alla sede territoriale INPS competente e ne invia copia ad Italia Lavoro. La sede territoriale INPS, verificata la correttezza della domanda, l'iscrizione alle liste di cui sopra e la non corresponsione di alcuna indennità, eroga l'indennità di mobilità in deroga. Mensilmente ciascuna sede territoriale INPS comunicherà ad Italia Lavoro gli importi erogati, per consentire il monitoraggio della spesa. Italia

Lavoro valorizza le domande individuali per consentire una stima dell'impegno di spesa.

### INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione dei trattamenti economici previsti dagli ammortizzatori in deroga è incompatibile con la fruizione di ogni trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione o alla cessazione dell'attività lavorativa, anche se con oneri a carico della Regione.

### DECORRENZA DEL PRESENTE ACCORDO E TERMINE ULTIMO PER LA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

Le procedure descritte saranno operative a decorrere dal 29 giugno 2007, data della sottoscrizione dell'accordo. Le istanze relative agli ammortizzatori in deroga dovranno essere presentate successivamente alla medesima data. I trattamenti di CIGS e di mobilità potranno essere erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2007; sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

**Nota:** per adempiere all'iter procedurale richiesto per accedere alla Cigs e Mobilità in deroga dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica fornita dagli organi istituzionali competenti (Dpl/Dgr, Inps, Italia lavoro). Ad oggi tale modulistica è in fase di predisposizione, pertanto è possibile procedere mediante il solo accordo sindacale. La Cigs e mobilità in deroga decorreranno, comunque, dalla data di sottoscrizione dell'accordo sindacale.

Giulio Di Martino [dimartino@asarva.org](mailto:dimartino@asarva.org)  
telefono: 0332 256207 o Sedi Territoriali

## Amministrazione del personale

### TRASFERIMENTO DI AZIENDA. Cambia il contratto

*Per i dipendenti del complesso ceduto, un cambiamento del contratto collettivo loro applicato*

Il trasferimento di azienda può comportare, per i dipendenti del complesso ceduto, un cambiamento del contratto collettivo loro applicato. In tema di salvaguardia dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda, a norma dell'art. 2112 comma secondo cod. civ. (come modificato dall'art. 47 legge n. 428 del 1990 in attuazione della direttiva CEE n. 187 del 1977), deve ritenersi che solo nel caso in cui l'azienda acquirente non applichi alcun contratto collettivo ai lavoratori

ceduti si applichi il contratto collettivo che regolava il rapporto con la precedente azienda, indipendentemente dall'attività svolta dall'impresa acquirente.

La preoccupazione della continuità di una copertura contrattuale, invece, non ha più ragione d'essere quando l'impresa acquirente applichi comunque un contratto collettivo, dovendosi in tal caso ritenere che questo contratto sostituisca immediatamente e totalmente la disciplina collettiva vigente presso l'azienda alienante e che, secondo i principi generali, detto contratto possa essere modificato anche "in peius" dalla successiva contrattazione collettiva.

**Riferimenti normativi:**  
**Cassazione Sezione Lavoro n. 13726 del 12 giugno 2007.**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org) telefono: Sedi Territoriali



## CELLULARE AZIENDALE. No all'uso per scopi personali.

### Argomento

Secondo la Corte di Cassazione può essere licenziato il dipendente che usa il telefonino aziendale per scopi personali.

### I fatti

Il dipendente di una società telefonica è stato licenziato per avere utilizzato a titolo personale il cellulare di dotazione aziendale, inviando una notevole quantità di messaggi. Il lavoratore ha sostenuto che l'utilizzo del telefono era avvenuto da parte del figlio. Secondo il datore di lavoro l'omessa vigilanza sull'uso del cellulare ha comportato, comunque, una grave violazione del dovere di custodia, tanto da legittimare il licenziamento del dipendente, pur se in servizio da oltre 30 anni e senza alcun precedente disciplinare.

### L'iter giudiziario

Il dipendente ha impugnato il licenziamento, soccombendo sia in primo che in secondo grado, cercando di dimostrare non soltanto la sua irresponsabilità, ma anche vizi di procedura da parte del proprio datore di lavoro. Il lavoratore ha riproposto ricorso in Cassazione.

La Corte ha respinto il ricorso, sottolineando che l'utilizzo del telefono aziendale per motivi personali può legittimamente essere sanzionato con il licenziamento.

Tale provvedimento è giustificato da una condotta che ha creato un grave danno all'azienda, un vantaggio al lavoratore e ha danneggiato irreparabilmente il rapporto fiduciario tra il dipendente ed il proprio datore di lavoro.

### Le conseguenze

L'uso improprio di beni aziendali comporta il licenziamento del lavoratore. La questione giuridica riguarda la proporzionalità della sanzione, valutazione affidata al giudice di merito da effettuarsi caso per caso. L'assegnazione a mansioni di particolare fiducia richiedono particolare diligenza e responsabilità di chi ne è investito e, quindi, la reazione aziendale di licenziare il lavoratore per indebito uso dei beni aziendali può essere considerata proporzionata.

**Riferimenti normativi:**  
Cassazione civile, sezione lavoro, sentenza n. 15334 del 9 luglio 2007

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org) telefono: Sedi Territoriali

## SCONTI AUTOTRASPORTO. L'Inail rivede le percentuali

A seguito di nuovi stanziamenti previsti nella Legge Finanziaria per il 2007, l'INAIL aveva comunicato, durante lo scorso mese di gennaio, un ulteriore sconto riguardante le ditte di autotrasporto sui premi dovuti per l'anno 2005 per i salari dei dipendenti addetti alla guida degli autoveicoli.

Rispetto al 42%, originariamente previsto, la percentuale di sconto era stata elevata all'87%; **tale beneficio si poteva applicare esclusivamente a coloro che già a suo tempo avevano beneficiato della riduzione del 42%.**

Alle aziende interessate, l'Istituto aveva inviato apposita comunicazione unitamente ad un prospetto che evidenziava le somme a credito delle imprese.

Dopo aver effettuato ulteriori verifiche, tenendo conto dello stanziamento deliberato nella Finanziaria 2007, l'INAIL ha ora rivisto in rialzo la percentuale di riduzione, portandola in via definitiva alla misura del 93%.

Il nuovo credito così maturato potrà essere portato in compensazione, tramite modello F24, con altri debiti nei confronti dell'INAIL o di altro ente o, in alternativa, se ne potrà chiedere il rimborso, effettuando apposita istanza all'Istituto.

L'INAIL non ha previsto l'invio di ulteriori comunicazioni dirette alle aziende, limitandosi a pubblicizzare l'evento in termini generali.

**Le imprese interessate potranno verificare l'ammontare del nuovo credito nei confronti dell'INAIL attraverso le procedure telematiche.**

**Riferimenti normativi:**  
INAIL, nota del 6 agosto 2007;  
Legge n.296/2006 art.1, commi 917 e 920.

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali





# AGRICOLI. Conseguenze penali in caso di omesso versamento dei contributi

## Argomento

Dal 1° gennaio 2007 è caduta la deroga che esentava in parte il settore agricolo dall'applicazione delle sanzioni, anche penali, previste per i casi di omesso versamento di contributi. Tali conseguenze possono essere però evitate, rimediando all'omissione con il pagamento delle somme dovute entro tre mesi dalla contestazione o notifica della violazione. Lo precisa l'INPS illustrando le novità introdotte dalla legge Finanziaria per il 2007 e preannunciando l'avvio delle procedure per il recupero degli indebiti.

## La disciplina generale

Secondo la legge, le ritenute previdenziali e assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti devono essere sempre versate e non si possono portare a conguaglio con quanto anticipato ai lavoratori per conto delle gestioni previdenziali e assistenziali. Le ritenute vanno anche regolarmente denunciate alle gestioni stesse, tranne che a seguito di conguaglio tra gli importi contributivi a carico del datore di lavoro e le somme anticipate risulti un saldo attivo a favore del datore di lavoro. L'omesso versamento è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a euro 1.033, salvo il caso in cui il datore di lavoro non provveda al versamento, entro tre mesi, dalla contestazione o notifica dell'accertamento della violazione.

## Il settore agricolo

A tale regime, fino al 31 dicembre 2006, ha fatto eccezione il settore agricolo.

### Riferimenti normativi:

Inps, circolare n. 103/2007 - legge n. 638/1983 (conversione del dl n. 463/1983) legge n. 296/2007 (Finanziaria 2007)

Al fine di scoraggiare l'evasione contributiva, e rendere omogenea la normativa sul lavoro agricolo con quella vigente per gli altri settori produttivi, la finanziaria 2007 ha previsto per tale settore le stesse conseguenze penali e le medesime modalità applicative.

## Le procedure

L'Inps individua, come destinatari della normativa, tutti i datori di lavoro agricolo che abbiano alle dipendenze lavoratori a tempo determinato o indeterminato. Quanto ai tempi di applicazione delle nuove norme, il riferimento è al "primo omesso versamento successivo al 31 dicembre 2006", quindi all'omesso versamento dei contributi relativi al terzo trimestre 2006.

L'Istituto invierà delle diffide alle aziende che non hanno effettuato i versamenti, illustrando la specifica degli importi da versare e i dati da riportare nel modello di pagamento F24.

## Versamento entro tre mesi

Anche per gli agricoltori varranno, d'ora in poi, le disposizioni sulla non punibilità del datore di lavoro ove provveda a versare i contributi prelevati ai lavoratori entro tre mesi dalla contestazione o dalla notifica dell'avvenuto accertamento della violazione. Durante il periodo di tre mesi, entro cui è possibile la regolarizzazione della posizione debitoria, resta sospeso il decorso della prescrizione di natura penale.

Trascorso questo periodo, sarà cura delle sedi INPS segnalare all'Autorità giudiziaria l'avvenuto, o meno, versamento in modo che venga eventualmente avviata la relativa procedura.



## ADEMPIMENTI FISCALI

### Versamenti telematici con F24: arriva la quietanza elettronica

A partire dal prossimo 30 settembre i contribuenti che utilizzano i servizi on line dell'Agenzia (F24 on-line, F24 cumulativo, F24 web) potranno ottenere direttamente on-line tutti i dati dei pagamenti effettuati. Questo a seguito di un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Per il primo periodo di applicazione, è stato anche previsto l'invio di un "estratto conto" al domicilio fiscale del contribuente tramite il servizio postale. Tale doppia comunicazione (elettronica e tramite posta) terminerà il 31 dicembre 2007; **dal primo gennaio 2008 sarà a regime la sola quietanza telematica.**

Quindi, per tutti i versamenti telematici F24 eseguiti a partire dal 1° ottobre 2006 utilizzando i servizi on-line dell'Agenzia delle Entrate e andati a buon fine, verranno recapitati ai contribuenti, presso il loro domicilio fiscale e tramite servizio postale, gli estratti conto riepilogativi di tutte le operazioni perfezionate. Le singole quietanze di versamento saranno rese disponibili sul "cassetto fiscale" accessibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate. La sicurezza nella trasmissione dei dati è garantita dal sistema di invio telematico dell'Anagrafe tributaria basato su un meccanismo di autorizzazione a doppio fattore consistente in un codice identificativo dell'utente abbinato ad una specifica password.

### Riferimenti normativi:

Provvedimento Agenzia delle Entrate 02/08/2007, G.U. 10/08/2007, n. 185

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali



# APPRENDISTATO.

## Ripartizione dei contributi

### Argomento

E' stato adottato un decreto interministeriale che ripartisce tra le varie gestioni previdenziali la nuova aliquota contributiva, **pari al 10%**, introdotta dalla Legge Finanziaria 2007 per gli apprendisti.

### Le novità della Finanziaria 2007

Dal 1° gennaio 2007 la contribuzione a carico delle imprese per gli apprendisti è stata fissata, per la generalità dei casi, al 10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali.

Sono stati previsti contributi ridotti per i datori di lavoro che occupano alle dipendenze un numero di addetti pari o inferiore a nove, con aliquota di 8,5 punti per i periodi contributivi maturati nel primo anno di contratto e di 7 punti percentuali per i periodi contributivi maturati nel secondo anno di contratto, restando fermo il livello di aliquota del 10% per i periodi successivi. Rientrano nella norma i soggetti, operanti in qualsiasi settore di attività, assunti con contratto di apprendistato, sia quello regolato dagli articoli 47 e seguenti del dlgs n. 276/2003 ("Legge Biagi"), che in forza della normativa precedente (legge n. 196/97).

La Finanziaria 2007 ha disposto anche l'aumento dell'aliquota contributiva a carico dell'apprendista (0,30% in più), ora fissata in 5,84%.

### La destinazione delle quote

La nuova aliquota del 10% viene così ripartita tra le varie gestioni:

- 9,01% al fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- 0,11% alla cassa unica assegni familiari;

- 0,53% all'assicurazione per l'indennità giornaliera di malattia;
- 0,05% per l'assicurazione maternità;
- e 0,30% per la copertura Inail.

### Conseguenze pratiche

A decorrere dal 1° gennaio 2007, agli apprendisti sono estese le disposizioni in materia di indennità giornaliera di malattia secondo la disciplina generale prevista per i lavoratori subordinati. In proposito, l'Inps ha di fatto chiarito che anche agli apprendisti si applica ora la disposizione che prevede l'onere del lavoratore di presentare o inviare all'Inps e al datore di lavoro, entro il termine perentorio di due giorni dal rilascio, rispettivamente, il certificato e l'attestato di malattia compilati dal medico curante. In caso di ritardo o mancata presentazione o invio, trova applicazione la sanzione della perdita dell'intera indennità relativamente alle giornate di ritardo, salvo serio e apprezzabile motivo giustificativo del ritardo addotto e adeguatamente comprovato dal lavoratore. Ora, anche per gli apprendisti valgono le disposizioni in materia di fasce orarie di reperibilità e di controllo dello stato di malattia, con la possibilità di effettuazione di visite domiciliari e/o ambulatoriali volte ad accertare la sussistenza dello stato di incapacità lavorativa. Eventuali assenze ingiustificate a visita di controllo domiciliare e/o ambulatoriale, verranno quindi sanzionate secondo i criteri e le modalità già applicati per i lavoratori subordinati.

Il fatto che una parte dell'aliquota (0,30%) sia destinata all'INAIL, da

una parte introduce il principio che tutti gli apprendisti devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie professionali ma dall'altra, come in passato, conferma che nell'autoliquidazione Inail si continuerà a non versare il premio assicurativo ordinario sulla retribuzione corrisposta agli apprendisti

### Assunzioni agevolate

La nuova contribuzione apprendisti del 10% (senza l'applicazione delle riduzioni contributive previste per le imprese con 9 e meno dipendenti) si applica, con decorrenza 1.1.2007, anche ai rapporti di lavoro per i quali il legislatore, per incentivarne l'assunzione, ha fissato gli obblighi contributivi nella misura stabilita per gli apprendisti.

In particolare si tratta di: assunti dalle liste di mobilità; lavoratori frontalieri divenuti disoccupati in Svizzera iscritti nelle liste di mobilità; lavoratori in Cigs da almeno 3 mesi provenienti da aziende in Cigs da almeno 6 mesi; contratti di inserimento per i quali risulta possibile l'applicazione della contribuzione apprendisti, ex disposizione per i Cfl; giovani in possesso di diploma e attestato di qualifica; apprendisti trasformati a tempo indeterminato; giovani assunti per effetto di un contratto di solidarietà espansivo.

#### Riferimenti normativi:

**Art. 1, comma 773, legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007)**

**Circolare INPS n. 43/2007**

**Comunicato del Ministero del Lavoro, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 luglio 2007**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: Sedi Territoriali





# Soggetti con handicap grave: congedo anche al **CONIUGE CONVIVENTE**

L'INPS, a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale, ha fornito nuove indicazioni in merito all'estensione del diritto di congedo al coniuge convivente con soggetto con handicap in situazione di gravità, per il quale la normativa precedentemente non prevedeva tale opportunità. Secondo il dispositivo della sentenza, al coniuge convivente con il soggetto gravemente disabile il congedo deve essere riconosciuto in via prioritaria rispetto agli altri congiunti indicati dalla norma (genitori, fratelli e sorelle).

Conseguentemente, hanno titolo a fruire di tale beneficio i lavoratori dipendenti secondo il seguente ordine di priorità:

- a) Coniuge della persona gravemente disabile se convivente con la stessa;
- b) Genitori, naturali o adottivi e affidatari, del portatore di handicap grave nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
  - Il figlio non sia coniugato o non conviva con il coniuge,
  - Il coniuge del figlio non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo,
  - Il coniuge del figlio abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo in esame.

In caso di figli minorenni la fruizione del beneficio in questione spetta anche in assenza di convivenza. In caso di figli maggiorenni il congedo in esame spetta anche in assenza di convivenza, purché l'assistenza sia prestata con continuità ed esclusività. Tale congedo spetta alla madre - o al padre in via alternativa o ad uno degli affidatari in caso di affidamento contemporaneo a due persone della stessa famiglia - e non può quindi essere utilizzato contemporaneamente da entrambi.

- c) Fratelli o sorelle - alternativamente- conviventi con il soggetto portatore di handicap grave, in caso si verifichino le seguenti condizioni:
  1. Entrambi i genitori siano deceduti o totalmente inabili,
  2. Il fratello portatore di handicap grave non sia coniugato o non conviva col coniuge, oppure, laddove sia coniugato e convivente col coniuge, ricorra una delle seguenti situazioni:
    - a. Il coniuge non presti attività lavorativa o sia lavoratore autonomo,
    - b. Il coniuge abbia espressamente rinunciato a godere per lo stesso soggetto e nei medesimi periodi del congedo in esame.

**Riferimenti normativi:**

**art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001 - Circolare INPS 03/08/2007, n. 112  
Sentenza della Corte Costituzionale n. 158 del 18 aprile 2007**

Maria Rosa Carcano [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org) telefono: Sedi Territoriali



## Credito e contributi

### TAXI. Contributi per rinnovo parco autovetture

E' stato pubblicato sul BURL del 20 agosto 2007 n. 34, serie ordinaria, il **"Bando Taxi ecologici 2007"** per l'erogazione di contributi regionali a sostegno degli interventi di qualificazione e di rinnovo delle autovetture da adibire al servizio taxi.

**I titolari di licenze taxi** (che non abbiano goduto di contributi nei tre anni precedenti la data di immatricolazione dell'autovettura da adire al servizio), possono presentare **domanda di contributo alla Regione Lombardia fino al 19 ottobre 2007** relativamente a **spese sostenute tra l'1 ottobre 2006 e il 30 settembre 2007** riguardanti i seguenti interventi:

- A) Acquisto di autovetture alimentate esclusivamente a metano o a trazione ibrida elettrica;
- B) Acquisto di autovetture con doppia alimentazione benzina/metano o benzina/Gpl
- C) Trasformazione dei veicoli da alimentazione a benzina ad alimentazione a gas metano o Gpl;
- D) Predisposizione dei veicoli al trasporto di soggetti portatori di handicap;
- E) Acquisto di tassametro omologato conforme alle Disposizioni del Dgls 2 febbraio 2007 n° 22.

L'entità del **contributo è pari a:**

- 35% del costo di fatturazione (al netto di IVA) fino ad un importo massimo di 6000,00 euro **per acquisto di autovetture ecologiche alimentate esclusivamente a metano o a trazione ibrida elettrica;**
- 25% del costo di fatturazione (al netto di IVA) fino ad un importo massimo di 6000,00 euro in caso di autovetture ecologiche a doppia alimentazione;
- 75% del costo di fatturazione (al netto di IVA) per interventi di trasformazione da alimentazione a benzina a gas metano o GPL o adeguamento del taxi a favore dei soggetti portatori di handicap.
- 75% del costo di fatturazione (al netto di IVA) per acquistare tassametri omologati conformi alle Disposizioni del Dgls 2 febbraio 2007 n°22

La domanda va presentata utilizzando gli appositi moduli previsti dal bando direttamente agli sportelli della Regione Lombardia, allegando la documentazione indicata relativa al richiedente ed interventi effettuati.

Antonella Imondi [imondi@asarva.org](mailto:imondi@asarva.org)  
telefono: 0332 256350 o Sedi Territoriali

# Tassi d'interesse convenzionati con il nostro Servizio Credito

## ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI

LINEE DI CREDITO Aggiornamento: SETTEMBRE 2007	ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI																								
	UNICREDIT BANCA	BNL	SAN PAOLO IMI	BANCA INTESA	BANCA DI ROMA	DEUTSCHE BANCA (B.PLECCO)	BANCA DI LEGNANO	CREDITO BERGAMASCO BP. NOVARA	BANCO DI BRESCIA	BANCO DESIO E BRIANZA	GRUPPO BPU (BPA, BPCI)	B.POPITALIANA	CREDITO VALTELLINESE	B.P.INTRA	B.P.MILANO	B.P.SONDRIO	BANCA REGIONALE EUROPEA	B.C.C. BUSTO GARLFO E BUGGIALE	B.C.C. BARLASSINA	ARTIGIANCASSA	BIPOP CARIRE	BANCA SELLA	BANCA AGRICOLA MANTOVANA	CARIPARMA	
FINANZ.DIPENDENTI DELLE IMPRESE SOGIE	7,000	7,250	-	-	-	6,75	-	7,125	9,000	7,375	-	7,750	6,550	7,25	-	8,002	7,49	-	-	-	-	-	-	-	-
DOCUP OB.2 MISURA 1,4/B	5,502	-	6,024	-	5,924	5,752	-	5,752	-	5,752	-	5,752	6,002	5,752	-	6,065	-	6,065	-	-	-	-	-	-	-
NUOVO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO	6,002	-	6,061	-	6,124	6,061	5,802	6,002	6,002	6,061	5,802	6,002	6,002	6,002	6,002	6,065	6,124	6,065	-	6,302	5,802	-	-	-	-
INVESTIMENTI CON CONTRIBUTO COAA VA	-	-	-	-	5,752	-	5,752	-	5,752	-	5,752	-	-	-	-	5,811	-	5,811	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI CONTR. COAA VA PATRIMON.	-	-	-	-	5,561	-	5,561	-	5,561	-	5,561	-	-	-	-	5,502	5,502	5,561	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI CONTR. COAA VA RISTRUTT. DEBITO	-	-	-	-	6,061	-	6,061	-	6,061	-	6,061	-	-	-	-	6,002	6,061	-	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI MACCH./ATTREZZATURE	5,502	6,002	6,45	* 6,45	7,25	5,50	6,065	6,252	6,124	6,002	6,002	5,902	6,502	5,811	5,752	6,002	6,250	5,94	6,502	5,902	5,502	5,802	6,052	5,752	
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	5,502	6,252	5,95	* 5,95	-	5,50	6,065	5,752	6,124	6,002	6,002	5,902	6,502	5,811	6,002	6,002	6,250	5,94	6,502	5,902	5,502	5,752	-	6,315	
AUTOVETTURE	5,502	6,002	6,252	6,315	7,25	5,50	6,065	6,252	6,124	6,002	-	-	6,502	5,811	5,752	6,002	-	5,94	6,502	5,902	-	-	6,502	-	
GIOVANI IMPRESE	-	-	-	6,065	-	5,50	5,815	-	-	6,002	6,002	5,902	6,502	5,811	5,752	5,752	-	5,94	6,502	6,202	-	-	6,502	5,402	
INCREMENTO DIPENDENTI	-	-	-	6,315	-	-	5,902	-	6,002	6,002	6,002	5,902	-	5,811	6,502	6,002	-	6,065	7,002	-	-	-	-	-	
ACC.TERRENI E IMMOB. DA RISTRUTTURARE	-	-	6,252	6,815	-	6,065	5,652	6,624	-	-	-	-	-	6,061	6,002	-	-	-	6,315	7,002	-	-	-	-	
SVILUPPO COMMERCIALE	-	-	6,252	6,815	-	6,00	6,065	-	6,624	-	6,502	5,902	-	5,811	-	-	-	-	6,315	7,002	-	-	-	-	
PAGAMENTO IMPOSTE	5,502	7,128	6,089	* 6,089	7,25	5,75	5,815	-	5,874	6,002	6,252	6,252	7,002	6,561	6,252	6,252	6,374	6,065	7,002	-	5,702	-	6,502	5,502	
ANTICIPO IVA A CREDITO	-	-	6,45	* 6,815	7	-	6,752	-	-	-	6,502	6,252	7,002	6,002	6,002	-	-	6,065	7,002	-	-	-	7,002	-	
PAGAMENTO 13/14* MENSILITA'	5,502	7,128	6,089	* 6,089	7,25	5,75	5,815	-	5,874	6,002	6,252	6,252	7,002	6,561	6,252	6,252	6,374	6,065	7,002	-	5,702	-	6,502	5,502	
LIQUIDITA' AZIENDALE	5,502	6,002	6,892	* 6,892	7,25	6,00	6,565	7,002	6,624	-	6,752	6,252	7,002	7,311	6,252	6,252	6,374	6,565	7,002	6,302	5,702	6,252	6,502	6,377	
LIQUIDITA' DIFFERITA	5,502	6,252	6,892	* 6,892	-	6,00	6,315	7,002	6,624	-	6,752	-	7,311	6,002	-	-	-	6,565	7,002	6,302	5,702	6,252	6,502	5,896	
ACQUISTO SCORTE	5,502	6,002	6,089	* 6,089	7,25	6,00	6,565	6,252	6,624	6,002	6,502	6,252	7,002	7,311	6,002	6,252	6,374	6,315	7,002	6,302	5,702	6,252	6,502	6,377	
PREVENZIONI ANTISURSA	-	-	-	7,065	-	-	6,565	-	7	-	7,502	-	7,811	7,502	-	-	6,250	6,815	-	5,902	-	-	-	6,752	
CREDITO AL CONSUMO	-	-	-	-	6,624	-	11,00	-	6,624	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,625	-	-	-	-	-	
PRESTITO D'USO D'ORAFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,000	-	-	-	-	3,500	-	-	-	-	-	-	-	-	
FIDO DI CASSA	8,502	7,5	7,892	* 7,892	-	6,00	7,565	-	6,065	9,502	7,502	7,252	7,002	9,061	6,502	8,502	8,315	7,815	7,490	-	6,528	7,002	7,502	7,377	
ANTICIPO SU FATTURE	8,002	6,278	6,839	* 6,839	7	6,00	6,565	-	6,315	7,752	6,502	5,752	6,002	7,061	6,252	6,252	7,065	6,065	6,000	-	5,378	6,002	6,502	-	
ANTICIPO SBF	6,502	6,278	6,439	* 6,439	6,75	6,00	6,065	-	5,815	6,252	6,102	5,752	6,002	6,561	6,252	6,002	7,065	6,065	5,500	-	5,378	-	6,002	5,752	
SCONTO DI PORTAFOGLIO	-	6,278	5,250	6,45	7	6,00	6,065	-	5,815	7,502	6,102	5,752	6,002	6,561	6,002	-	-	6,065	5,500	-	-	-	-	6,252	
IMPORT	8,502	6,278	7,089	* 7,089	7,25	6,00	7,252	-	6,315	9,002	6,752	-	7,002	7,561	6,252	7,002	7,815	6,815	6,000	-	-	-	6,502	6,752	
ANTICIPIAZ. EXPORT	6,502	6,278	5,250	6,815	7	6,00	6,002	-	6,315	7,752	6,502	-	7,002	6,561	6,002	6,252	7,815	6,065	6,000	-	-	-	6,502	5,877	
BOND DEI TERRITORI	5,002	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

\* Banca Intesa-SanPaolo: il tasso può subire variazioni fino a 1 punto percentuale in diminuzione sulla base del rating assegnato





# “BOND DEI TERRITORI”.

## Quando il credito costa poco

*Prosegue il successo dello strumento nato dalla collaborazione tra l'Artigianfidi dell'Associazione Artigiani e UniCredit Banca.*



<...Mi congratulo per gli importanti risultati conseguiti che ben rappresentano il valore espresso dalla vostra Cooperativa in favore degli oltre 14.000 associati. Il vostro forte radicamento territoriale nel Nord-Ovest della Lombardia congiunto ad un'efficace gestione finanziaria capace di contenere le percentuali d'insolvenza a livelli d'eccellenza (0,48%), fanno di voi un sicuro punto di riferimento nel mondo dei Confidi artigiani. L'augurio è che la recente partnership avviata con la nostra Banca possa presto vederci tra i principali Gruppi bancari in relazione con voi>.

Questo è quanto ha scritto l'amministrato delegato di UniCredit Banca, Roberto Nicastro, in occasione del successo che stanno ottenendo i “Bond dei Territori”, lo strumento nato dalla cooperazione tra Artigianfidi dell'Associazione Artigiani e UniCredit Banca. Uno strumento che permette alle microimprese di comprare credito

a basso costo e che, in linea con l'accordo di Basilea 2, estende alle piccole realtà imprenditoriali i benefici di accesso ai mercati finanziari sino ad ora riservati alle aziende di dimensioni maggiori.

I “**Bond dei Territori**” è la prima operazione di cartolarizzazione delle garanzie (trasformazione delle garanzie in titoli) dei Confidi artigiani in Italia. Inoltre, il prodotto non aggrava le difficoltà di accesso al credito e non aumenta il costo dei finanziamenti.

### I vantaggi

- > Importo minimo erogabile **15.000 euro**
- > Importo massimo erogabile **1.000.000 euro**
- > Durata **60 mesi**
- > Tasso: **Euribor + spread a partire dallo 0,50% (pari a metà dei migliori tassi sul mercato)**
- > Ammortamento: **dall'1 gennaio 2008**

### Destinazione contributi

Investimenti produttivi, spese di innovazione tecnologica e certificazione di qualità, ricapitalizzazione aziendale, investimenti per la formazione del personale, sostegno ad altre esigenze finanziarie quali investimenti pregressi effettuati dall'1 gennaio 2006.

### La grande occasione

L'acquisto di credito a basso costo potrà essere ottimizzato usufruendo, contemporaneamente, delle condizioni vantaggiose offerte dai **Bond del Territorio** e dei **contributi della**

**CCIAA** della Provincia di Varese, che garantiscono un abbattimento del tasso di interesse di 3,5 punti (si arriva a 4 per le imprese a prevalente partecipazione femminile).

Ricordiamo che le domande di finanziamento per i Bond del Territorio devono essere presentate entro il 31 ottobre 2007.

**Per informazioni, rivolgersi agli operatori del Servizio Credito – Artigianfidi presenti presso le Sedi Territoriali dell'Associazione Artigiani.**

#### > Sede di VARESE

Via Sanvito Silvestro, 94 - Varese  
Tel. 0332 211273

E-mail: [montebello@asarva.org](mailto:montebello@asarva.org);  
[silviamacchi@asarva.org](mailto:silviamacchi@asarva.org)

#### > Sede di GALLARATE

Viale Milano, 69 - Gallarate  
Tel. 0331 703615

E-mail: [marinagalli@asarva.org](mailto:marinagalli@asarva.org)

#### > Sede di BUSTO ARSIZIO

Via F. Baracca, 5 - Busto Arsizio  
Tel. 0331 652522

E-mail: [antonellamacchi@asarva.org](mailto:antonellamacchi@asarva.org)

#### > Sede di SARONNO

Via Sampietro, 112 - Saronno  
Tel. 02 96170544

E-mail: [lavarda@asarva.org](mailto:lavarda@asarva.org)

#### > Sede dei LAGHI / LUINO

Via Dante, 49 - Luino  
Tel. 0332 531296

E-mail: [viola@asarva.org](mailto:viola@asarva.org)

#### > Sede di TRADATE

Viale Europa, 4/A - Tradate  
Tel. 0331 842130

E-mail: [viola@asarva.org](mailto:viola@asarva.org)



# P.I.P. Milioni di euro per comuni e imprese artigiane

*Approvato il bando per lo sviluppo di insediamenti produttivi artigiani*

La Regione Lombardia, al fine di favorire la competitività del sistema produttivo lombardo, ha stanziato **7,5 milioni di euro destinati ai comuni e alle imprese.**

## Obiettivi del bando

Realizzazione e modernizzazione delle aree destinate ad ospitare **insediamenti produttivi artigiani.**

## Interventi ammessi

Tra gli interventi ammessi a contributo: **la creazione di aree dotate di soluzioni progettuali moderne e tecnologicamente avanzate, la realizzazione di interventi in campo ambientale, tecnologico, organizzativo e della sicurezza.**

## Scadenza del bando

Il bando scade il 15 ottobre p.v.

## L'impegno dell'Associazione Artigiani

La nostra Associazione, che da sempre ritiene che la competitività delle imprese si realizzi anche attraverso la cooperazione tra i comuni e le strutture che rappresentano gli interessi delle imprese, ha inviato una **lettera ai comuni della nostra provincia per invitarli a segnalare la loro intenzione di usufruire del presente bando**, per la costituzione di insediamenti produttivi artigiani o per la modernizzazione di insediamenti già esistenti. Sarà nostra cura contattare le imprese che rientreranno nel piano di ristrutturazione degli insediamenti produttivi che i comuni ci segnaleranno.

**Inoltre, invitiamo le aziende che hanno la loro sede all'interno di piani di insediamento produttivo a contattarci per verificare insieme la possibilità di presentare domanda di contributo. Tale indagine ci consentirà di valutare l'ammissibilità delle spese in rapporto all'idea progettuale che il comune intende presentare e verificare la fattibilità della domanda di contributo dell'impresa, a valere del presente bando.**

Antonella Imondi [imondi@asarva.org](mailto:imondi@asarva.org) telefono: 0332 256350

Dorina Zanetti [zanetti@asarva.org](mailto:zanetti@asarva.org) telefono: 0332 25208  
o Sedi Territoriali

Le finalità di questo bando vengono perseguite attraverso tre Misure.

### > Misura A

**Beneficiari:** Comuni.

**Interventi ammissibili:** realizzazione, ammodernamento, rifacimento delle opere di urbanizzazione; opere infrastrutturali anche esterne al perimetro dell'insediamento solo se direttamente funzionali alle aree in cui sono localizzati gli insediamenti produttivi artigiani; bonifica, recupero e riconversione di aree o strutture dimesse ai fini del loro riutilizzo per insediamenti produttivi artigiani.

**Risorse:** 3.478.000 euro per 2007 e 1.000.000 euro per 2008 (contributo in conto capitale a fondo perduto).

### > Misura B

**Beneficiari:** forme aggregate (Consorzi e Cooperative) tra imprese artigiane.

**Interventi ammissibili:** opere di urbanizzazione realizzate all'interno di aree artigianali; altre opere ed impianti a servizio comune delle imprese aggregate che determinino una maggiore efficienza, anche in ambito ambientale-energetico ed in ambito logistico, ed un rafforzamento della loro collaborazione; bonifica, recupero e riconversione di aree o strutture dimesse ai fini del loro riutilizzo per insediamenti produttivi artigiani; investimenti finalizzati al conseguimento di certificazioni ambientali volontarie europee/internazionali.

**Risorse:** 1.667.000 euro per 2007 (permeabilità con risorse Misura C) contributo concesso ai sensi art. 72 della Finanziaria 2003 (parte a rotazione e parte in conto capitale a fondo perduto) nei limiti del "de minimis".

### > Misura C

**Beneficiari:** imprese artigiane localizzate in aree attrezzate (insediamenti produttivi)

**Interventi ammissibili:** investimenti nell'innovazione di prodotto e/o di processo o finalizzati ad introdurre tecnologie innovative che riducano nel ciclo dell'attività produttiva l'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore, o favoriscano il risparmio energetico; investimenti volti alla sicurezza delle attività produttive nei confronti dei fenomeni di criminalità e per la tutela dei lavoratori e alla loro sicurezza; investimenti finalizzati al conseguimento di certificazioni volontarie europee/internazionali; investimenti per il potenziamento, consolidamento, realizzazione e riqualificazione della dotazione infrastrutturale delle imprese artigiane.

**Risorse:** 1.389.000 euro per 2007 (permeabilità con risorse Misura B) contributo concesso ai sensi art. 72 della Finanziaria 2003 (parte a rotazione e parte in conto capitale a fondo perduto) nei limiti del "de minimis".

**Per ciascuna misura non sono ammesse le spese finalizzate al rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti. Le singole imprese artigiane potranno presentare domanda di contributo solo se siano stati presentati progetti da parte dei comuni e/o di consorzi o cooperative.**



## PENSIONI più "ricche" con la quattordicesima

Sono più di 3 milioni i pensionati che riceveranno, insieme alla pensione di ottobre, la somma aggiuntiva, cosiddetta quattordicesima, prevista dalla legge 127/2007 e dalla concertazione tra Governo e Parti Sociali. L'Inps sta inviando a ciascun pensionato, di cui erano disponibili i dati reddituali, una lettera con l'indicazione precisa dell'importo per il 2007, insieme ad un riassunto dei **requisiti necessari**.

La somma complessiva destinata ai pensionati è di circa 926 milioni di euro, mentre l'importo medio della "quattordicesima" è di 302,00 euro. Invece, sono circa 25.000 i pensionati Inpdap potenzialmente interessati all'aumento "una tantum"; si tratta di una somma aggiuntiva in favore dei pensionati che abbiano compiuto 64 anni di età e a abbiano un reddito complessivo non superiore, per l'anno 2007, a € 8.504,73 (pari a € 654,21 mensili).

### Requisiti necessari

- Età: pari o superiore a 64 anni
  - Reddito personale: non superiore a 8.504,73 euro annui
- La somma aggiuntiva varia perché è calcolata anche in base all'anzianità contributiva del pensionato.

### Se pensionato da lavoro dipendente

- fino a 15 anni di anzianità contributiva, la somma aggiuntiva è pari complessivamente a 262 euro;
- da 15 a 25 anni di anzianità contributiva, la somma aggiuntiva è pari complessivamente a 327 euro;
- se l'anzianità contributiva è superiore a 25 anni, la somma complessiva aggiuntiva è pari a 392 euro.

### Se pensionato da lavoro autonomo

- fino a 18 anni di anzianità contributiva la somma aggiuntiva è pari complessivamente a 262 euro;
- da 18 a 28 anni di anzianità contributiva, la somma aggiuntiva è pari complessivamente a 327 euro;
- se l'anzianità contributiva è superiore a 28 anni, la somma complessiva aggiuntiva è pari a 392 euro.

Nel caso in cui il suo reddito personale sia di poco superiore al limite stabilito, la somma aggiuntiva sarà proporzionalmente ridotta. Per esempio se il reddito è di 8.600 euro, con un'anzianità contributiva fino a 15 anni, la somma aggiuntiva sarà pari a 166,73 euro complessivi (8.504,73 + 262,00 - 8.600,00 euro).

A pagina 27 pubblichiamo il modulo di "Dichiarazione reddituale" (per il pagamento della somma aggiuntiva prevista dalla legge 3 agosto 2007, n. 127) reso disponibile dal Ministero del Lavoro sul proprio sito.

Facciamo presente, tuttavia, che il modulo per la dichiarazione reddituale che dovrebbero compilare i pensionati INPS, contiene il riferimento al limite di 8.504,73 euro; **tale indicazione potrebbe indurre in errore i pensionati in quanto il beneficio spetta anche in presenza di un reddito personale superiore al limite, ma compreso tra il limite stesso aumentato della somma aggiuntiva. In tal caso, ovviamente, la somma verrà attribuita parzialmente e fino a concorrenza, appunto del limite aumentato della maggiorazione spettante in relazione alla contribuzione posseduta. Per la compilazione della modulistica, rivolgersi agli operatori del Patronato INAPA presenti presso le nostre Sedi Territoriali.**

Anna Fianza [fidanza@asarva.org](mailto:fidanza@asarva.org) telefono: 0332 256775 o Sedi Territoriali



## CORSI DI LINGUE per ogni ESIGENZA ed ETÀ

### Risultati Certificati e Garantiti da Board di certificazione esterni

Corsi per bimbi English is Fun

Corsi per ragazzi di recupero e di preparazione alle certificazioni Cambridge Esol e Master

Corsi individuali e di gruppo per adulti

Corsi 'ad hoc' per manager e tecnici

**TEDESCO, FRANCESE, SPAGNOLO, ITALIANO per stranieri**

## SCEGLI IL TUO PERCORSO

percorso aula

percorso blended

## Docenti Madrelingua

**Busto Arsizio - Viale Duca d'Aosta 19**

Tel. 0331.627479 - Fax 0331.634280 - bustoarsizio@britishinstitutes.it

**Gallarate - Via Cavour 6**

Tel. 0331.790268 - Fax 0331.796806 - gallarate@britishinstitutes.it

**Saronno - Piazza Caduti Saronnesi 8/A**

Tel. 02.96703057 - Fax 02.96703064 - saronno@britishinstitutes.it

**Tradate - Via De Simoni 15**

Tel. 0331.844961 - Fax 0331.862313 - tradate@britishinstitutes.it

**Varese - Via Manzoni 3**

Tel. 0332.281785 - Fax 0332.289255 - varese@britishinstitutes.it



# Artigiani. MAESTRI DI SOLIDARIETÀ

Fondazione San Giuseppe e Cooperativa Progetto 98  
per aiutare i disabili con il lavoro

**AAA ....Maestri artigiani cercasi.** Con questo semplice annuncio si possono sintetizzare le finalità dell'accordo stipulato lo scorso 20 luglio dalla Fondazione San Giuseppe con la Cooperativa Progetto 98 di Busto Arsizio.

La Cooperativa è attiva sul nostro territorio da quasi 10 anni per aiutare giovani e adulti affetti da disabilità acquisita a seguito di traumi o incidenti e cercare di favorire il recupero delle autonomie e delle funzioni perdute attraverso alcuni servizi: dalla formazione all'autonomia, ai minialloggio per le autonomie fino all'orientamento per l'integrazione lavorativa.

In questa splendida realtà operano diversi professionisti al fine di realizzare percorsi di autonomia e reinserimento socio lavorativo dei pazienti.

Il lavoro, quindi, si pone come punto di contatto con la Fondazione San Giuseppe e il sistema associativo. E attraverso il lavoro si contribuisce al recupero alla vita di queste persone che una volta svolgevano le proprie mansioni quotidiane in via del tutto normale e che per un caso fortuito sono state private di parte della loro esistenza. E' infatti solo grazie ai rapporti con il mondo reale che il paziente (e la sua famiglia) sperimenta la propria autonomia, si confronta con i propri deficit, matura la progressiva accettazione della disabilità acquisita.

**Per aiutare Progetto 98 non si chiedono offerte di denaro, ma di tempo e di attenzione.**

La collaborazione che la Fondazione San Giuseppe e l'Associazione hanno garantito a Progetto 98 si sviluppa lungo tre direttrici:

- > **Ricerca di volontari maestri artigiani** disposti ad affiancare piccoli gruppi di pazienti nei laboratori artigianali (attività di pelletteria, piccola falegnameria, restauro e decoupage);
- > **Ricerca di lavori di assemblaggio e confezionamento** da svolgere presso la sede della Cooperativa;
- > **Ricerca di postazioni lavorative atte allo svolgimento di attività di inserimento al lavoro.** Su questa azione l'equipe di specialisti di Progetto 98 individua le mansioni più idonee al soggetto e predispone periodi di stage valutativi/formativi in un ambiente lavorativo sotto tutoraggio di uno specialista. Progetto 98 svolgerà opera di monitoraggio durante la fase di apprendimento per accertarsi che la persona inserita corrisponda alle esigenze aziendali e risulti positivamente collocata attraverso modalità concordate con l'azienda.

**Il Gruppo ANAP, che riunisce gli artigiani pensionati dell'Associazione, ha garantito la sua collaborazione per individuare alcuni volontari** disponibili a svolgere attività propeedeutiche presso i laboratori di Progetto 98.

Lanciamo dunque un appello dalle pagine di ArtigianiOggi – Obiettivo Professionalità rivolto a tutti gli imprenditori e ai pensionati che vogliano donare 1 ora alla settimana, o degli attrezzi usati, per aiutare questa speranza di ritorno alla vita. Se vuoi dare concretezza alla tua voglia di solidarietà rivolgiti alla Fondazione San Giuseppe

Massimo Pella [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org) telefono: 0332 256215



## PREMIATI i Senatori artigiani per il 2007

"Senatore dell'Artigianato" è un riconoscimento istituito da Confartigianato Lombardia e assegnato ogni due anni a chi nel settore si è particolarmente distinto per meriti in campo associativo, sociale o umanitario.

Gli artigiani pensionati rappresentano una risorsa importante e vitale che deve essere valorizzata perché contribuiscono a dare continuità al trasferimento di valori e competenze alle nuove generazioni.

La cerimonia che si è svolta a Milano ha visto la partecipazione dell'Assessore Regionale dell'Artigianato e Servizi Domenico Zambetti, del Presidente Nazionale ANAP Enzo Ceccarini, del Presidente di Confartigianato Lombardia Giorgio Merletti e del Presidente ANAP Lombardia Giuseppe Carrara. L'incontro è stato moderato dal giornalista Paolo Parbini, che ha portato la propria testimonianza sul tema.

La giornata ha voluto riunire gli artigiani pensionati e le loro famiglie in un momento conviviale per festeggiare i 27 "Senatori dell'artigianato" lombardi.

Per la provincia di Varese sono stati premiati senatori dal presidente ANAP di Varese Mario Uboldi: **Gino Bazzacco di Azzate**, ex imprenditore di decennale esperienza che ha tramandato fra i giovani i segreti delle tradizionali lavorazioni artigianali, **Roberto Quartaroli di Venegono Superiore**, promotore del Gruppo ANAP distintosi per l'impegno e la testimonianza offerti per lo sviluppo dei valori dell'artigianato, e **Gianfranco Trombella di Fagnano Olona**, socio storico del Gruppo ANAP e impegnato da tempo in attività sociali e nella divulgazione dei valori dello sport.

Per valorizzare questo impegno sociale, Confartigianato Lombardia ha creato una **medaglia** il cui significato sottolinea il distintivo riconoscimento dei Senatori dell'Artigianato e, che studiata e realizzata da un laboratorio artigiano di oreficeria, "vuol rappresentare – ha affermato il Presidente **Merletti** - tutti i valori che stanno alla base del lavoro artigiano: intuizione, creatività, competenze, innovazione, ecc."

La scelta dei **due metalli preziosi** non è casuale, ma sta a significare l'identificazione di due mondi che sono però un unicum: **l'argento a significare l'integrità e la saggezza dei protagonisti di ANAP e l'oro la leadership di Confartigianato.** L'oro e l'argento sovrapposti confermano la simbiosi, **l'identità di sentirsi in primis "artigiani", maestri, attori nel sociale** e, come dice la motivazione del riconoscimento, "capaci di creare valore".

Il manufatto vuol dare un messaggio di continuità a dimostrazione della consapevolezza di poter lavorare ancora a favore del sistema e dei colleghi artigiani pensionati. Il logo Confartigianato, traforato a mano su piastra d'oro e il disco d'argento con incisione a laser, rappresentano la traduzione di come **tradizioni e innovazione stanno insieme nel DNA dell'artigianato.**

Massimo Pella [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)

telefono: 0332 256215



## TESTO UNICO SULLA SICUREZZA. Approvazione a 2 velocità

Con il sì definitivo della Camera e la pubblicazione il 13/08 del testo di Legge Delega in vigore dal 25/08, si è dato avvio al provvedimento di **riassetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro**.

Le novità più rilevanti saranno in arrivo entro 9 mesi dalla pubblicazione con uno o più Dlgs che riguarderanno in particolare:

- > l'applicazione della normativa a tutti i settori di attività, a qualunque tipologia di rischio nonché a tutti i lavoratori (autonomi, subordinati ed equiparati);
- > la rivisitazione dell'apparato sanzionatorio;
- > la promozione della cultura e delle azioni di prevenzione destinando appositi incentivi a partire dal 2008 per la formazione dei dipendenti sotto forma di credito d'imposta;
- > la revisione in materia di appalti e sorveglianza sanitaria;
- > il rafforzamento della figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Ma con il testo del 13 agosto sono state introdotte **alcune norme immediatamente operative** di cui diamo un rapido elenco qui a fianco.

■ Gloria Cappellari [cappellari@asarva.org](mailto:cappellari@asarva.org) telefono: 0332 256249

<b>Azioni di regresso Inail</b>	Il PM informa l'INAIL ai fini dell'eventuale costituzione di parte civile e di azione di regresso, dell'esercizio dell'azione penale per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, nel caso in cui il fatto è commesso in violazione delle norme sulla prevenzione infortuni.
<b>La valutazione dei rischi negli appalti</b>	Il DL committente, affidando i lavori a impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, promuove la cooperazione ed il coordinamento ai fini dell'elaborazione di un unico documento di valutazione rischi da allegare al contratto di appalto o d'opera.
<b>Costi della Sicurezza</b>	Nei contratti di appalto e subappalto vanno indicati specificatamente i costi della sicurezza. A tali dati possono accedere RLS e Organizzazioni sindacali.
<b>RLS</b>	Nelle aziende sino a 15 dipendenti, l'RLS è eletto di norma dai lavoratori. Salvo diversa previsione del CCNL, l'elezione del RLS avviene in un'unica giornata su tutto il territorio nazionale (da stabilirsi con apposito decreto). Il DL è tenuto a consegnare al RLS su richiesta, copia del DVR nonché del registro infortuni.
<b>Sicurezza e scuola</b>	Dall'anno scolastico 2007/08 sono avviati progetti sperimentali in ambito scolastico e nei percorsi di formazione professionale volti a favorire la conoscenza delle tematiche della sicurezza.
<b>Sospensione dell'attività</b>	L'impiego di lavoratori in nero per almeno il 20% del totale, la presenza di violazioni reiterate in materia di: tempi di lavoro, riposi giornalieri o settimanali e gravi violazioni della normativa sulla sicurezza del lavoro, determinano la sospensione dell'attività.
<b>Tesserino di riconoscimento</b>	Dal 1° settembre 2007 dipendenti e lavoratori autonomi che svolgono attività in appalto o subappalto devono essere muniti di tesserino di riconoscimento anche per le attività diverse da quelle dei cantieri edili (vedi articolo specifico in questo numero).
<b>Vigilanza</b>	Gli Organismi paritetici (organizzazioni costituite tra datori di lavoro e lavoratori) possono effettuare sopralluoghi nei luoghi di lavoro sul territorio di rispettiva competenza, per valutare l'applicazione delle norme di sicurezza.
<b>Contratti pubblici</b>	Nella predisposizione delle gare di appalto, gli enti aggiudicatori sono tenuti alla valutazione dell'adeguatezza dei costi del lavoro e della sicurezza.
<b>Credito d'imposta</b>	Dal 1/01/2008 e per un biennio, i DL hanno diritto ad un credito d'imposta del 50% delle spese sostenute per la partecipazione dei lavoratori a programmi formativi sulla sicurezza.

## LAVANDERIE. Scatta l'ora del Piano Gestione Solventi

In ottemperanza a quanto previsto dal DM 16-01-2004 n.44, i titolari degli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di pellami, escluso le pellicce, e di tessuti, nonché le pulitintolavanderie a ciclo chiuso, in esercizio al 12 marzo 2004 (data di entrata in vigore del citato DM) avrebbero dovuto, entro il 12 marzo 2005, comunicare alla Regione Lombardia di volersi avvalere della prevista autorizzazione in via generale per la continuazione dell'attività.

**La mancanza della richiesta di autorizzazione, in caso di verifiche da parte degli organi competenti, comporta l'impossibilità di proseguire nell'attività.**

La domanda, inviata nel 2005, conteneva l'impegno a rispettare **il limite di emissione previsto in 20 grammi per kg di prodotto pulito e asciugato**. Tutte le imprese operanti alla data di entrata in vigore del DM n.44 che non rientravano in tali limiti, ora devono adeguare i propri impianti **entro il 31 ottobre 2007**.

La dimostrazione del rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalla Legge, deve essere documentata attraverso la compilazione di alcuni importanti documenti:

- il rapporto mensile di attività nel quale annotare il numero di lavaggi per macchina con l'indicazione dei chili di prodotto pulito e asciugato
- il registro di manutenzione dei macchinari che deve essere compilato regolarmente e tenuto a disposizione delle autorità di controllo
- **il Piano di Gestione dei Solventi da redigersi ogni anno entro il 30 aprile**: la prima scadenza è il **30 aprile 2008** (per le aziende già esistenti alla data del 12/3/2004).

Sul nostro sito, all'indirizzo [http://www.asarva.org/ambiente\\_e\\_sicurezza/pagina.php?id=82](http://www.asarva.org/ambiente_e_sicurezza/pagina.php?id=82) è disponibile il riepilogo degli adempimenti.

Stiamo inoltre valutando in base al numero di richieste che ci perverranno da parte delle aziende, un eventuale nostro servizio per la redazione del Piano di Gestione dei Solventi. Le aziende interessate possono contattare:

■ Michele Pasciuti [pasciuti@asarva.org](mailto:pasciuti@asarva.org) telefono: 0332 256252



## MARCATURA CE SERRAMENTI Grande interesse dalle nostre imprese

Si è concluso a fine luglio il primo percorso di accompagnamento che ha visto la nostra Associazione in prima linea al fianco di quelle aziende lungimiranti che hanno deciso di adeguarsi per tempo all'obbligo di certificazione per la marcatura CE. Ora, le imprese che hanno partecipato sono in attesa di effettuare le prove ITT presso il laboratorio notificato, da loro prescelto, per la definitiva autorizzazione all'uso del marchio CE. Ricordiamo a tutte le imprese produttrici di serramenti interessate che è possibile reperire informazioni al riguardo, sul nostro sito, all'indirizzo [http://www.asarva.org/ambiente\\_e\\_sicurezza/pagina.php?id=2053](http://www.asarva.org/ambiente_e_sicurezza/pagina.php?id=2053) e prenotare sedute di gruppo o individuali da programmare entro dicembre 2007. E' sufficiente telefonare o scrivere una mail all'indirizzo riportato in fondo.

Sono inoltre disponibili corsi di formazione per affrontare in modo adeguato questo obbligo e approfondirne contenuti e norme. Tutte le informazioni sono reperibili sul nostro sito all'indirizzo [http://www.asarva.org/paghe\\_e\\_lavoro/pagina.php?id=2144](http://www.asarva.org/paghe_e_lavoro/pagina.php?id=2144)

dove sarà possibile iscriversi direttamente on-line a condizioni davvero vantaggiose.

Il corso è stato inoltre inserito nel nostro Catalogo CORSI 07.08 spedito lo scorso mese a tutte le imprese associate.

Michele Pasciuti [pasciuti@asarva.org](mailto:pasciuti@asarva.org)  
telefono: 0332 256252 o Sedi Territoriali



# ALIMENTARTI. Qualità in vetrina

*Dall'8 all'11 novembre 2007 si terrà, presso il Quartiere Fieristico di Bologna, il secondo salone agroalimentare artigiano e cooperativo di qualità per presentare il più prestigioso "Made in Italy".*

Dopo il buon riscontro ottenuto nella scorsa edizione, tutti gli operatori agroalimentari ed enogastronomici, organizzati sotto il segno di Confartigianato e di Confcooperative, torneranno ad incontrarsi a Bologna per "Alimentarti", la rassegna fieristica che presenta il meglio della produzione alimentare italiana. Una vetrina importante anche per gli artigiani, per tutti coloro che da sempre custodiscono gelosamente il proprio segreto del mestiere e per chi eccelle nel migliore mercato mondiale, nel nome della buona tavola tricolore.

## Prodotti e territorio in mostra

Due mondi diversi - quello delle aziende artigiane e quello delle cooperative - impegnati nella valorizzazione dei prodotti tipici di qualità, tra cui quelli dop, igp, doc e igt e fortemente radicati nei territori regionali. Una Food Valley che è terra di eccellenza sia per il rispetto della grande cultura alimentare radicata nel passato rurale di questo territorio, sia per l'innovazione produttiva coniugata in termini di sicurezza, tracciabilità e rintracciabilità, controllo dell'intera filiera, garanzia di certificazione e rispetto ambientale.

## Le imprese protagoniste

Un pool di imprese di diverse dimen-

sioni ma che costituiscono insieme gran parte della storia alimentare italiana, con marchi e prodotti spesso in posizioni di vertice nei diversi mercati di riferimento.

## Il programma delle iniziative

Il programma degli eventi all'interno di ALIMENTARTI spazia tra iniziative promozionali, convegni e tavole rotonde finalizzate a far conoscere le eccellenze gastronomiche e le produzioni di nicchia, salvaguardare le

produzioni tipiche di qualità, sviluppare i temi dell'internazionalizzazione delle strategie di promozione e vendita dei prodotti italiani, fino all'analisi delle specificità di alcune produzioni in relazione ai controlli ed alle garanzie esistenti a tutela del consumatore.

## Qualità e tradizione a tavola

Per approfondire in merito a quanto sopra anticipato, la Segreteria Operativa della Manifestazione è a Vostra completa disposizione. In particolare la dott.ssa **Barbara Ugolini (bugolini@promosystemsrl.com)**, disponibile anche ad incontri presso la Vostra sede, potrà affiancarvi e supportarvi nella gestione organizzativa della Vostra partecipazione mettendovi a conoscenza delle tariffe agevolate e delle soluzioni particolari riservate alle aziende associate al sistema nazionale di Confartigianato.

**Per l'intero sistema nazionale di Confartigianato, questa azione di valorizzazione concorrerà allo sviluppo e alla promozione del territorio sia dal punto di vista culturale, sia di marketing associativo e territoriale. Per le imprese già associate e che si assoceranno in occasione di Alimentarti, il sistema Confartigianato ha previsto tariffe agevolate per facilitare la loro partecipazione alla manifestazione.**

Per informazioni riguardanti l'acquisto di spazi contattare:  
Barbara Ugolini - Tel. 051/6014.411;  
Fax 051/6014.059; bugolini@promosystemsrl.com

## Gli spazi espositivi

> Area LIBERA (con obbligo di allestire per proprio conto lo stand)	102,00 € al mq.
> Area preallestita di BASE	142,00 € al mq.
> Area allestita FULL OPTIONAL	163,00 € al mq.

## Esempio di partecipazione con spazio di 32 mq. (stand con 1 lato libero)

### Mq. 32 area LIBERA

- Costo area	€ 3.264,00
- Energia elettrica	€ 256,00
- Quota iscrizione	€ 280,00
Totale:	€ 3.800,00

### Mq. 32 BASE

- Costo area	€ 4.544,00
- Energia elettrica	€ 256,00
- Quota iscrizione	€ 280,00
Totale:	€ 5.080,00

### Mq. 32 FULL OPTIONAL

- Costo area	€ 5.216,00
- Energia elettrica	€ 256,00
- Quota iscrizione	€ 280,00
Totale:	€ 5.752,00

**N.B. La quota di iscrizione obbligatoria comprende anche l'assicurazione e l'iscrizione al catalogo. Energia elettrica: allacciamento, collaudo impianto, consumo fino a 5 KW (pari a € 8,00 al mq.).**

Davide Ielmini [ielmini@asarva.org](mailto:ielmini@asarva.org)  
telefono: 0332 256296





# Obbligo di **CONTROLLO** **DEI GAS DI SCARICO** dei veicoli

Campagna di "controllo dei gas di scarico" anche nel 2008 in Lombardia. Ma con significative novità: anche nel 2008 non occorrerà più esporre il "bollino blu", bensì custodire nel veicolo la **documentazione rilasciata dall'autofficina autorizzata al controllo** attestante la regolarità del veicolo, con indicazione della ragione sociale e del numero di autorizzazione dell'autofficina. Documentazione che dovrà essere esibita in caso di controllo da parte degli agenti delle Polizie Locali e degli altri soggetti preposti alle verifiche.

Per chi risulterà non in regola, a partire **dal 1° agosto 2008** sono previste **sanzioni**, previste dalla delibera n.8/5276 approvata dalla Giunta della Regione Lombardia. Viene riconfermato che alla verifica degli scarichi devono sottoporsi gli autoveicoli, pubblici e privati, adibiti al trasporto di merci o di persone dotati di motore a benzina, gpl, metano e diesel **immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 2003**.

Per quelli che nel corso del 2008 saranno sottoposti alla revisione periodica prevista dal Nuovo Codice della Strada, sarà considerato valido il controllo effettuato in tale sede.

Inoltre, sono esclusi dal controllo gli autoveicoli di nuova immatricolazione **che non abbiano percorso più di 80.000 km e non abbiano ancora effettuato la prima revisione**.

Sono del tutto esclusi gli autoveicoli classificati d'interesse storico o collezionistico iscritti in appositi registri. Il controllo ha validità annuale - decorrente dalla data di effettuazione - per gli autoveicoli immatricolati dopo il 1988, e semestrale per quelli

immatricolati precedentemente. Il **costo del controllo**, che i proprietari dei veicoli dovranno versare alle officine autorizzate al rilascio della certificazione, **è di 12 euro** Iva compresa, ad esclusione dei veicoli dotati di **doppia alimentazione "bifuel"**, per i quali bisognerà corrispondere **16 euro** iva inclusa.

I titolari di officine e di centri di revisione privati interessati ad effettuare il controllo dei gas di scarico dovranno presentare apposita domanda di autorizzazione alla Provincia di Varese: per informazioni in merito all'autorizzazione è possibile rivolgersi alle nostre sedi territoriali. Sempre al fine di prevenire e contenere episodi acuti di inquinamento atmosferico, in particolare quello da polveri sottili (PM10), la Regione Lombardia ha previsto il fermo programmato dei mezzi più inquinanti (**autoveicoli benzina e diesel Euro 0 e diesel Euro 1**) **dal 15 ottobre 2007 al 15 aprile 2008**, dal lunedì al venerdì (escluse anche le giornate festive infrasettimanali) dalle 7.30 alle 19.30. Il provvedimento si applicherà alla **Zona A1** che, per la Provincia di Varese, include i comuni di Busto Arsizio, Caronno Pertusella, Cassano Magnago, Castellanza, Gallarate, Gerenzano, Origgio, Samarate, Saronno, Uboldo. La Regione Lombardia ha comunque previsto **deroghe** di cui non si conoscono ancora i dettagli.

I testi integrali delle delibere sono disponibili all'indirizzo [www.asarva.org/servizio\\_clienti/autoriparazione](http://www.asarva.org/servizio_clienti/autoriparazione).

Mario Resta [resta@asarva.org](mailto:resta@asarva.org)  
telefono: 0332 256216 o Sedi Territoriali



## Ambiente e sicurezza

### **TESSERINO** **DI RICONOSCIMENTO** per tutti

**Dal 1° settembre 2007, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i lavoratori occupati dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice devono essere muniti di un apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporlo.**

La disposizione, introdotta dall'art.6 della Legge 123/2007 tra le misure di tutela della sicurezza dei lavoratori e di contrasto al lavoro nero, **riguarda aziende di qualsiasi settore**, non solo quindi di quello edilizio come prevedeva invece il Decreto Bersani (Legge n. 248 del 4 agosto 2006).

Oltre ad impiantisti ed installatori che lavorano in cantiere, potranno ad esempio essere coinvolte imprese che operano: nella manutenzione del verde, serramentisti, imprese di pulizia, lavanderie, ecc.

L'obbligo della tessera di riconoscimento grava anche sui **lavoratori autonomi** che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

**I datori di lavoro con meno di 10 dipendenti, possono assolvere all'obbligo di munire i lavoratori del tesserino, mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.**

Per il computo delle unità lavorative si deve tenere conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi.

La Direzione Provinciale del Lavoro di Modena osserva tuttavia che "l'utilizzazione del tesserino è, da un punto di vista pratico, preferibile anche nelle piccole imprese in quanto il registro va aggiornato quotidianamente e se ne deve tenere uno per ciascun luogo di lavoro."

La Legge 123/2007 non ha stabilito alcun modello di tesserino, ma ha disposto solo che esso debba contenere la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Sanzioni severe sono previste per datori di lavoro e lavoratori che non rispettano questi obblighi.

Per il **datore di lavoro** che non munisce i lavoratori di tesserino (o, nel caso di meno di 10 dipendenti, che non tiene l'apposito registro) è prevista una **sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500** per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla, è punito con la **sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300**.

Si ricorda che il tesserino di riconoscimento non è in alcun modo sostitutivo di altri documenti che obbligatoriamente debbono essere presenti sul posto di lavoro (libro matricola, libro paga, ecc).

Lucia Pala [pala@asarva.org](mailto:pala@asarva.org)  
telefono: 0332 256318

## SEDE PROVINCIALE

### VARESE

Viale Milano, 5

telefono 0332 256111 (numero unico per tutta la provincia)

numero verde 800 650595

fax 0332 256200

www.asarva.org - servizio.clienti@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-17.00 • venerdì 8.30-13.00



## SEDI TERRITORIALI

### VARESE

via Sanvito Silvestro 94

tel. 0332 256111

fax 0332 211212

varese@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

### GALLARATE

viale Milano 69

tel. 0332 256111

fax 0331 703676

gallarate@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

### BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5

tel. 0332 256111

fax 0331 652533

bustoa@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

### SARONNO

via Sampietro 112

tel. 0332 256111

fax 02 9623528

saronno@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

### LUINO

via Dante 49

tel. 0332 256111

fax 0332 537597

luino@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

### TRADATE

viale Europa 4/A

tel. 0331 256111

fax 0331 843711

tradate@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

servizio.clienti@asarva.org  
www.asarva.org

## RECAPITI

### ARCISATE

via Cavour 74

tel. 0332 256111

fax 0332 474893

orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / venerdì 8.30-13.00

### GAVIRATE

via Marconi, 5

tel. 0332 256111

fax 0332 742297

orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

### LAVENO M.

via M. della Libertà 24

tel. 0332 256111

fax 0332 666628

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

### CASSANO MAGNAGO

Piazza Libertà 4

tel. 0332 256111

orario: martedì 14.15-17.00 / giovedì 8.30-12.30

### SESTO CALENDE

via Cavour 35

tel. 0332 256111

orario: mercoledì 14.30-17.00 / venerdì 8.30-13.00

### GORLA MINORE

via M. Grappa 11

tel. 0332 256111

fax 0331 365390

orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

### MARCHIROLO

piazza Borasio 2

tel. 0332 256111

orario: mercoledì 14.30-17.00

### ISPRA c/o Sala Serra del Comune

via Milite Ignoto 1

tel. 0332 256111

orario: martedì 9.00-12.00





Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Alla Sede di \_\_\_\_\_

### Dichiarazione reddituale

(Per il pagamento della somma aggiuntiva prevista dalla legge 3 agosto 2007, n.127)

Io sottoscritto / a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Titolare di pensione cat. \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_

**Dichiaro che nell'anno 2007 ho redditi inferiori a 8.504,73 e che nel 2006, oltre a quelli da pensione, ho conseguito i seguenti redditi (\*):**

TIPOLOGIA DEI REDDITI	IMPORTO
<b>DA LAVORO</b>	€ _____
<b>DA PENSIONI ESTERE</b>	
diretta	€ _____
ai superstiti	€ _____
<b>DA IMMOBILI</b> - Altri immobili(terreni e fabbricati) esclusa la casa di abitazione	€ _____
<b>DA CAPITALI</b> - Interessi bancari, postali, dei BOT, dei CCT e altri titoli di Stato proventi di quote di investimenti. Redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'acconto o definitivo o imposta sostitutiva	€ _____
<b>ALTRI REDDITI</b>	
esenti da Irpef	€ _____
non esenti da Irpef	€ _____

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**(\*) Qualora i redditi del 2007 siano superiori a euro 8.504,73 Lei non è tenuto a fornire alcuna dichiarazione.**

**I nostri uffici sono comunque a disposizione per ogni ulteriore adempimento.**



**Vuoi informazioni sui nostri servizi?  
Hai poco tempo a disposizione?**

**Ti veniamo a trovare in AZIENDA!!!**

Se vuoi conoscere la convenienza delle nostre offerte e la nostra professionalità,  
basta una telefonata.

**Ti presenteremo le nostre vantaggiose proposte  
senza rubare tempo prezioso al tuo lavoro.**



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**

  
**Confartigianato**  
Imprese

[servizio.clienti@asarva.org](mailto:servizio.clienti@asarva.org)  
[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

**SERVIZIO CLIENTI**  
Numero Verde  
**800 650595**

# In primo piano.

CONTINUA A PAG. 29

sia Piazza che la Stacchezzini sono azionisti. “Noi realizziamo un prodotto artigianale creato per essere partner dei pasticceri – spiega Carola Stacchezzini – che normalmente offrono ai clienti prodotti di qualità gravosi da realizzare in proprio sia per il tempo, sia per la mancanza di personale competente, sia per l'attrezzatura necessaria”.

Creare con il cioccolato, infatti, è un'arte a sé per cui è necessaria una buona conoscenza della materia prima. La Stacchezzini per poter avere il controllo totale di quel materiale “che colpisce tutti i sensi, prende tutte le forme ed è, in buona sostanza, vivo” come il suo maestro belga ha definito il cioccolato, ne ha studiato persino la chimica. “Quando ho espresso il desiderio di specializzarmi nella lavorazione del cioccolato, il mio maestro mi ha detto: “innanzitutto, tu devi studiare la base”. Ed era vero: all'inizio ho provato a mettere le mani in pasta, ma ho dovuto fare un passo indietro, perché mi sono resa conto che stavo facendo la casa senza il fondamento. Così per prima cosa ho imparato il francese, per capire gli insegnamenti. Dopodiché mi sono preparata su tutto quello che era necessario a governare il processo della trasformazione del cioccolato. Compresa la chimica”.



Ora la giovane star della cioccolata (ha 32 anni) che tiene corsi in tutta Italia e a tutti i livelli per diffondere “la cultura del cioccolato” come lei stessa la definisce, in un mondo dove questo prodotto è decisamente sulla cresta dell'onda, ma dove la conoscenza sulle sue qualità e caratteristiche è davvero molto bassa, parte da Besozzo per creare praline personalizzate che vengono utilizzate in tutta Italia per gli scopi più originali. “Produco, ad esempio, delle praline all'Amarone (Un pregiato vino veneto, ndr) per diverse cantine che le utilizzano nelle confezioni natalizie. Un onore e una sfida: perché per motivi di concorrenza devo realizzare prodotti del tutto diversi tra loro, che esaltino e dimostrino le diverse caratteristiche dei prodotti dei miei clienti”.

Una sfida che viene quotidianamente raccolta nella scelta degli ingredienti: dal chicco di caffè arabica – e solo quello – per la “goccia di caffè” ricoperta di cioccolato fondente, all'uvetta sultanina del Cile - il top - per le praline all'uvetta. Perché sulla bontà non si deve transigere, quando si produce passione: “Il cioccolato è così: smuove i sensi, rappresenta la dolcezza, è spesso un bisogno. Il cioccolato che voglio realizzare io è un cioccolato per tutti, un catalogo di sapori dove ognuno possa trovare il suo, dal bambino all'anziano. E sono proprio i bambini a darmi spesso i maggiori stimoli nel creare le novità”. Come i Chupa Ciok, appunto, o alcune delle sue complesse praline, come la deliziosa filling, fatta di tre strati complicati da realizzare (ma buonissimi da mangiare!) di granella di cacao, cioccolato gianduia e mou: a volte, l'artigianato è cosa proprio da leccarsi i baffi.

# Con noi una **Vetrina** davvero speciale.



## Le nostre imprese alla Fiera città di Varese 2007



*Theobroma - Besozzo*  
Prodotti dolciari e cioccolateria



*Vallino - Vedano Olona*  
Restauro e lavorazione bronzo



*Artidea - Saronno*  
Vetri e vetrate artistiche



*M.G.M. Bottacin - Varese*  
Tavole e sedie in ferro battuto



*Il Coccio - Laveno Mombello*  
Oggetti in ceramica



*Crissy Mania - Cassano Magnago*  
Bigiotteria e decoupage



*Ceramiche Ibis - Cunardo*  
Raku e ceramiche artistiche



*Spilli - Viggiù*  
Infanzia e cucce in tessuto



*Falegnameria Varesina - Varese*  
Boiseries controsoffitti e librerie



*Vito Scamarcia - Varese*  
Mobili in legno massiccio e lastronature



*L'Arcobaleno - Besozzo*  
Dipinti e vetrate artistiche

**MOSTRA ARTIGIANATO ARTISTICO VARESINO**

**CREATIVITA'  
IN VOLATA**

**13-14  
OTTOBRE  
2007**



**CENTRO CONGRESSI VILLE PONTI · VARESE**  
**SABATO** ore 10-23 · **DOMENICA** ore 10-20 · **INGRESSO LIBERO**

*SHOPPING AREA PER ACQUISTI DI QUALITÀ*



CAMERA DI  
COMMERCIO  
DI VARESE



info +39 0331 777472 · [www.va.camcom.it/eventi/ciclismo](http://www.va.camcom.it/eventi/ciclismo)

# CORSI 07.08

per l'**impresa**  
per la **persona**



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**



**servizio.clienti@asarva.org**  
**www.asarva.org**

**Il nostro nuovo Catalogo Corsi** pensato per i **titolari di impresa e per i loro collaboratori**: per aiutare le aziende a cogliere e ad interpretare i segnali del mercato, ad adottare modelli vincenti di business e a facilitare la gestione e la risoluzione dei problemi quotidiani.

Un programma con corsi professionali qualificati e qualificanti, **corsi finanziati a costo zero** per i dipendenti, progettati e realizzati **su misura**.

Inoltre, abbiamo scelto di dare **grande spazio alla persona** dedicando un'ampia gamma di corsi per il tempo libero, lingue, fitness... ed altri ancora.

Tutti a costi agevolati, in esclusiva per i nostri imprenditori, familiari e collaboratori.

**Nuove risposte per una realtà che cambia.**